

ADVANCED LEGAL ENGLISH [ALENG_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARIA STELLA DI BELLA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira all'apprendimento di terminologia e contenuti riguardanti l'inglese giuridico dei paesi del Commonwealth Saranno studiati Legal cases per argomento.

Prerequisiti

B2

Contenuti del corso

il contenuto del corso sarà quello indicato dal libro di testo. Gli argomenti saranno completati : A career in Law, contract law, tort law, criminal law, commercial law, Real property law, litigation & arbitration international law, comparative law. Ricerca dei casi legali per argomento.

Metodi didattici

Lezioni frontali , esercitazioni e svolgimento di esercizi in aula

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame finale orale

Testi di riferimento

Cambridge (Professional English) : INTRODUCTION TO INTERNATIONAL LEGAL ENGLISH – Amy Krois-Lindner
Matt Firth and Translegal.cambridge University Press

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	L-LIN/12

Stampa del 11/11/2020

CIVIL LAW [CLAW _LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GABRIELE CARAPEZZA FIGLIA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'obiettivo che si intende realizzare è l'acquisizione della perfetta padronanza degli istituti di diritto privato afferenti al contratto, secondo le evoluzioni dottrinali e giurisprudenziali, in una prospettiva interna e comunitaria. Ulteriore obiettivo del corso è l'apprendimento delle basi della teoria dell'interpretazione giuridica assiologica e sistematica.

Civil law

Il corso si pone l'obiettivo di fornire allo studente una conoscenza approfondita e critica sul diritto contrattuale italo-europeo

Prerequisiti

Aver superato l'esame di Istituzioni di Diritto Privato.

Contenuti del corso

Il corso avrà ad oggetto l'analisi della disciplina del contratto ed elementi di teoria dell'interpretazione nell'ambito di riferimento.

Civil law

Il corso avrà ad oggetto l'analisi della disciplina del contratto nel diritto italo-europeo

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni scritte e colloqui intermedi su parti di programma

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale e prove intermedie scritte

Civil law

esame orale, lavori di gruppo, prove intermedie scritte

Testi di riferimento

F. GAZZONI, Manuale di diritto privato, Napoli, ESI, ultima edizione, parte IX "Il contratto in generale";

G. PERLINGIERI e G. CARAPEZZA FIGLIA, L'«interpretazione secondo Costituzione» nella giurisprudenza.

Crestomazia di decisioni giuridiche, tomo II, Napoli, ESI, Sezione VII "Autonomia negoziale", pp. 349-483 (testo escluso per gli studenti del percorso internazionale).

Codice civile – A. Di Majo – Giuffrè, Milano, ultima edizione

Civil law

G. Iudica e P. Zatti, Language and rules of italian private law: an introduction, CEDAM, ultima edizione, pag. 1-25, 85-130.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/01, IUS/01

Stampa del 11/11/2020

COMPARATIVE LAW [COMLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: LETIZIA COPPO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire agli studenti gli strumenti per cogliere i caratteri fondamentali delle principali famiglie giuridiche e le basi del metodo comparatistico. Il corso si compone idealmente di due parti: una dedicata al confronto delle soluzioni adottate dai diversi ordinamenti con riguardo a problemi di teoria generale; e una dedicata all'analisi comparata di singoli istituti del diritto contrattuale, anche attraverso lo studio di casi e modelli contrattuali

Prerequisiti

Consolidata conoscenza dell'inglese scritto e orale; capacità di consultazione dei principali testi normativi e delle principali banche dati giuridiche; conoscenza di base dei principali istituti del diritto privato.

Contenuti del corso

Italiano: I) Concetto di diritto comparato. Diritto comparato e globalizzazione; funzioni e scopi del diritto comparato; metodi del diritto comparato; lingua e diritto; diritto comparato e fonti; storia del diritto comparato; diversità e uniformità nel diritto. II) Le famiglie giuridiche. La tradizione occidentale e la contrapposizione tra civil law e common law; la nuova stagione delle codificazioni; il modello romanistico; il modello germanistico; il modello inglese; il modello americano; la famiglia giuridica nordica e dell'Est Europa; la tradizione giuridica dell'estremo Oriente; la famiglia giuridica africana; i sistemi giuridici religiosi: il diritto islamico e il diritto Indù. III) Problemi fondamentali di diritto contrattuale comparato. Il contratto nel diritto globalizzato e la circolazione dei modelli contrattuali; lo stile redazionale anglo-americano; i principi fondamentali; gli elementi essenziali; la formazione; il trasferimento della proprietà e il passaggio del rischio; l'interpretazione e l'integrazione; i rimedi.

Metodi didattici

Il corso si compone di 60 ore di lezioni frontali in lingua inglese che richiedono una frequenza regolare e una partecipazione attiva degli studenti.

Durante il corso il docente organizzerà seminari di approfondimento con l'eventuale partecipazione di relatori esterni, anche stranieri.

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale. La valutazione finale terrà conto della partecipazione attiva degli studenti alle lezioni.

Testi di riferimento

K. ZWEIGERT – H. KÖTZ, An Introduction To Comparative Law, 3° ed., Oxford, Clarendon Press, 1998, Parte I Capitoli A - B (I-II-III- IV-V-VI) – Parte II Capitolo A (§§ 24, 26, 28, 29).

Appunti presi a lezione; materiali integrativi forniti dal docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/02

Stampa del 11/11/2020

CONSTITUTIONAL JUSTICE IN EUROPE [CJEU_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: AGATINO GIUSEPPE LANZAFAME

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il Corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari per una lettura dinamica del fenomeno giuridico. In particolare, si dimostrerà che la comparazione rappresenta un imprescindibile metodo per la retta interpretazione delle questioni giuridiche e per lo sviluppo di capacità innovative di risoluzione dei problemi. Il diretto esame delle pronunce giurisprudenziali consentirà allo studente di comprendere che il dialogo tra le Corti è il frutto di un più ampio e complesso dialogo tra culture costituzionali, solo in apparenza diverse.

Al termine del Corso lo studente sarà in grado di conoscere le peculiarità dei diversi sistemi di giustizia costituzionale e di individuare le numerose assonanze tra i modelli.

Inoltre, lo studio del sistema eurounitario di giustizia costituzionale (Corte di Giustizia e Corte EDU) sarà accompagnato dall'illustrazione delle diverse procedure vigenti dinnanzi a tali giudici (modalità di presentazione dei ricorsi; redazione delle memorie etc.). Ciò consentirà allo studente di conoscere gli aspetti pratici per agire dinnanzi alle Corti europee, così da implementare il bagaglio di conoscenze necessarie per lo svolgimento della futura attività professionale.

Prerequisiti

Si richiede una buona conoscenza della lingua inglese. È inoltre necessario aver superato l'esame di Diritto costituzionale.

Contenuti del corso

Il corso ha ad oggetto lo studio dei modelli europei di giustizia costituzionale. In particolare, saranno esaminati i sistemi vigenti in Italia, Spagna, Germania, Francia. Peculiare attenzione, inoltre, sarà data ai modelli stabiliti nelle Costituzioni dei Paesi post-sovietici, che hanno già aderito all'Unione europea. Si illustreranno, altresì, le ricadute sui sistemi di giustizia costituzionale domestica del c.d. "dialogo tra le Corti", evidenziando il ruolo della Corte di Giustizia dell'Unione europea e della Corte europea dei diritti dell'Uomo nella costruzione di un modello "comune" di giustizia costituzionale. Attraverso l'analisi comparata di importanti pronunce giurisprudenziali, si dimostrerà l'importanza della circolazione delle "culture costituzionali" per implementare le ragioni stesse della giustizia costituzionale.

Nella specie, gli argomenti trattati saranno i seguenti:

- Modello europeo-kelseniano vs. modelli diffusi;
- L'ibridazione dei modelli di giustizia costituzionale;
- I ricorsi in via diretta alle Corti costituzionali per la tutela dei diritti fondamentali, quale elemento differenziale tra modelli (Amparo e Verfassungsbeschwerde);
- Ruolo e funzioni della Commissione di Venezia nel processo di democratizzazione dei sistemi di giustizia costituzionale in Europa;
- L'organizzazione dei Tribunali Costituzionali in Europa (Italia, Spagna, Germania, Francia, Repubbliche dell'Est europeo);
- L'organizzazione della Corte di Giustizia dell'Unione europea e della Corte europea dei diritti dell'uomo;
- L'accesso alle Corti costituzionali: analisi comparata;
- L'accesso alla Corte di Giustizia e alla Corte EDU;
- Tipologie ed effetti delle pronunce costituzionali: analisi comparata;
- Tipologie ed effetti delle pronunce della Corte di Giustizia e della Corte EDU;
- "Dialogo" tra Carte e Corti;
- "Scontri" tra Carte e Corti: uno sguardo comparato alla c.d. "dottrina dei controlimiti", con precipuo riguardo alle resistenze delle Corti nei Paesi dell'Est europa (Polonia, Ungheria, Romania);
- Corti e forme di governo;
- Individuazione di un modello "eurounitario" di giustizia costituzionale.

Metodi didattici

Lezioni frontali e laboratori di approfondimento, ove sarà assegnato ai frequentanti l'esame di un caso giurisprudenziale da discutere in aula, con l'intervento degli altri studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consisterà in un breve elaborato scritto, ove si chiederà allo studente di esaminare un caso giurisprudenziale a scelta tra i cinque proposti dal docente.

Testi di riferimento

Il docente predisporrà materiale in formato digitale che sarà distribuito agli studenti, anche attraverso la piattaforma informatica dell'Ateneo.

Saranno, altresì, indicate pronunce e articoli di dottrina alla fine di ogni lezione, onde consentire allo studente adeguato approfondimento dei temi trattati.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/08

Stampa del 11/11/2020

CONSTITUTIONAL LAW [CONLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GIUSEPPE VERDE, CARLA DI MARTINO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative alla teoria generale dello Stato ed essere in grado di indagare le ragioni in virtù delle quali nasce e si diffonde lo Stato costituzionale. Con specifico riferimento all'esperienza costituzionale italiana conoscere e valutare criticamente il sistema delle fonti, l'assetto istituzionale statale e quello concernente le autonomie territoriali, il sistema di tutela dei diritti e le garanzie costituzionali. Su questi presupposti lo studente dovrà avere consapevolezza critica dell'attualità costituzionale muovendo dal carattere normativo della Costituzione. Conseguentemente dovrà comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso anche brevi elaborati scritti. In questa prospettiva si spera che lo studente sia in grado di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti costituzionalistici ripercorrendo i contributi dottrinali più significativi e i principali orientamenti giurisprudenziali. L'insegnamento mira all'accrescimento delle conoscenze in ambito costituzionalistico con particolare riferimento all'evoluzione degli ordinamenti contemporanei, allo studio delle fonti del diritto e all'organizzazione costituzionale.

Modulo ConstitutionalLaw

Italiano: Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative all'assetto delle autonomie territoriali, al sistema di tutela dei diritti e alle garanzie costituzionali.

Su questi presupposti il discente dovrà avere consapevolezza critica dell'attualità costituzionale muovendo dal carattere normativo della Costituzione. Conseguentemente dovrà comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso anche brevi elaborati scritti.

In particolare, nella prima parte del corso ci si soffermerà sul sistema italiano di giustizia costituzionale, sui modelli a livello comparato e sui nessi con il livello europeo; nella seconda parte verranno anche trattate e discusse decisioni della Corte costituzionale italiana, della Corte europea dei diritti dell'uomo e della Corte di Giustizia dell'Unione europea.

Obiettivo complessivo del corso è quello di dare una panoramica delle interazioni tra le Corti, anche attraverso l'impiego di materiali giurisprudenziali, in modo da abituare lo studente a ragionare sui casi.

Contenuti del corso

Italiano: Il concetto di Stato; cittadinanza, sovranità, territorio; forme di stato e forme di governo; gli organi pubblici; gli organi costituzionali; la separazione dei poteri; i conflitti fra poteri; poteri pubblici e partiti politici; i partiti nell'ordinamento costituzionale; forme di governo; partiti e sistemi elettorali. Il concetto di Costituzione; la Costituzione repubblicana; interpretazione e attuazione della Costituzione; le garanzie costituzionali. Le fonti del diritto: il concetto di fonte del diritto; disposizioni e norme; la soluzione delle antinomie; l'interpretazione; le fonti nell'ordinamento giuridico italiano: fonti statali, fonti del diritto dell'Unione europea, fonti delle autonomie territoriali. L'organizzazione costituzionale: la forma di governo italiana; Parlamento; Governo; Presidente della Repubblica; il sistema costituzionale della magistratura e l'amministrazione della giustizia; Corte costituzionale. Le autonomie territoriali: Il regionalismo italiano: origine e sviluppo; Regioni e autonomie locali; Potestà statutarie, legislative, regolamentari, amministrative; l'autonomia finanziaria; le fonti del diritto regionale; l'autonomia statutaria e la forma di governo regionale. I diritti fondamentali: Il quadro normativo costituzionale; libertà positive e negative; categorie di diritti fondamentali; riserva di legge e garanzie giurisdizionali; uguaglianza e ragionevolezza. La giustizia costituzionale: Modelli di controllo di costituzionalità; ruolo, prerogative e poteri della Corte costituzionale italiana; accesso diretto e indiretto al controllo di costituzionalità; le funzioni della Corte costituzionale diverse dal controllo di legittimità costituzionalità; tipi di decisioni della Corte.

Modulo Constitutional law:

Italiano:

I diritti fondamentali: Il quadro normativo costituzionale; libertà positive e negative; categorie di diritti fondamentali; riserva di legge e garanzie giurisdizionali; uguaglianza e ragionevolezza.

La giustizia costituzionale: Modelli di controllo di costituzionalità; ruolo, prerogative e poteri della Corte costituzionale italiana; accesso diretto e indiretto al controllo di costituzionalità; le funzioni della Corte costituzionale diverse dal controllo di legittimità costituzionalità; tipi di decisioni della Corte.

Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari di approfondimento, esercitazioni scritte.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prove scritte durante lo svolgimento del corso; prova orale.

Testi di riferimento

Lo studente può adottare un qualsiasi manuale di diritto costituzionale aggiornato; in particolare si consiglia: BIN-PITRUZZELLA, Diritto costituzionale, ultima edizione, Giappichelli, Torino. È necessario che lo studio del diritto costituzionale sia affiancato dalla conoscenza della Costituzione, delle leggi costituzionali e delle più importanti leggi di diritto pubblico. Lo studente può consultare un qualsiasi codice di diritto costituzionale aggiornato. Durante le lezioni sarà distribuito materiale didattico.

Per il modulo Constitutional law non si richiedono ulteriori specifici manuali.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/08, IUS/08

Stampa del 11/11/2020

CORSO INTENSIVO DI INGLESE (OFA) [CIING_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ENZA GIUSEPPA ACQUARO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Contenuti del corso

Vedi il sito www.lumsa.it , servizi, CLIC, Programma dei corsi

https://www.lumsa.it/servizi_clic_programmi

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 11/11/2020

CRIMINAL JUSTICE AND THE EUROPEAN COURT OF HUMAN RIGHTS [CJECHR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ANTONINO PULVIRENTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Italiano: Il Corso mira a trasmettere una conoscenza specifica concernente la giurisprudenza convenzionale in materia penale, avuto riguardo sia agli orientamenti oramai 'definitivamente' consolidati, sia ai suoi possibili sviluppi futuri.

Il Corso si propone, inoltre, l'obiettivo di illustrare l'impatto che la giurisprudenza della Corte Edu ha avuto nel nostro ordinamento.

In ultima analisi, considerati unitariamente tali due momenti del percorso formativo, scopo ultimo del Corso è quello di formare lo studente in modo tale che egli sia concretamente in grado di utilizzare, nella sua futura pratica giuridica, i principi di stampo sovranazionale in un'ottica di "massimizzazione delle garanzie".

A tal fine, le ultime ore del corso saranno dedicate all'analisi di alcuni casi pratici da parte degli studenti, che, suddivisi per gruppi, saranno chiamati a discuterli. Ciò consentirà ai partecipanti di affinare le competenze espositive e l'abilità nel condurre un ragionamento giuridico.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua inglese – livello B1.

Contenuti del corso

Italiano: Il corso si compone di due parti.

I. L'ordinamento sovranazionale convenzionale.

La prima parte del Corso mira a illustrare le nozioni fondamentali inerenti all'ordinamento sovranazionale, indispensabili ai fini dell'apprendimento e della comprensione della giurisprudenza della Corte Edu sviluppatasi rispetto alla materia penale.

Questa prima parte affronta i seguenti aspetti:

- Origine storica della Corte Edu: il Consiglio d'Europa (costituzione e scopi);
- La Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo e la sua interpretazione;
- Elementi minimi di giustizia convenzionale;
- I rapporti tra ordinamento nazionale e convenzione: il dialogo tra le Corti (dalle sentenze gemelle alla decisione n. 49 del 2015 della Corte costituzionale italiana);
- Protocollo n. 16: profili generali.

II. Le garanzie penalistiche di matrice convenzionale.

La seconda parte del corso si concentra sulle garanzie penalistiche convenzionali. Per ciascuna di esse, si illustreranno non solo i contenuti propri della garanzia, avuto riguardo tanto al testo convenzionale, quanto alla giurisprudenza della Corte Edu, ma anche i rapporti con gli affini principi interni. Per ognuna di esse, quindi, si intende illustrare il grado di recepimento nel nostro ordinamento interno e dalle nostre corti nazionali.

In particolare, saranno oggetto di specifica analisi:

- Il concetto trasversale di materia penale (i criteri Engel e la giurisprudenza successiva);
- L'articolo 3: il divieto di tortura;
- L'articolo 6: il diritto a un equo processo;
- L'articolo 7: nulla poena sine lege. Dal principio di legalità sino alla lex mitior e alle garanzie di colpevolezza;
- L'articolo 8: il diritto al rispetto della vita privata e familiare.

Metodi didattici

Lezioni frontali, condotte anche mediante l'utilizzo di presentazioni in powerpoint. Analisi interattiva di casi concreti con riferimento ai quali sono intervenute importanti pronunce della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, e illustrazione degli effetti che tali decisioni hanno prodotto all'interno dell'ordinamento giuridico italiano.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano: Analisi di casi pratici in classe. Colloquio finale sui contenuti del corso: in proposito, va specificato che ai

frequentanti sarà richiesto lo studio analitico di un numero più esiguo di sentenze della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo. Tutti gli esami saranno sostenuti in inglese; i semplici errori linguistici non saranno rilevanti per la valutazione.

Testi di riferimento

HARRIS-O'BOYLE-WARBRICK, Law of the European Convention on Human Rights, Oxford, 2018, part I, II and III § 6, 9, 10, 11, 23*.

* Gli studenti che frequentano con assiduità sono ammessi a sostenere la verifica unicamente sul contenuto di dispense curate dal docente e pubblicate sulla sua pagina web.

Altre informazioni

1. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Per l'assegnazione della tesi di laurea vengono valutati l'interesse e la propensione mostrati nei riguardi degli argomenti oggetto della materia, anche attraverso la redazione di brevi abstract su temi selezionati autonomamente dallo studente, il voto conseguito all'esame, la media complessiva e la conoscenza di lingue straniere.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/17

Stampa del 11/11/2020

CRIMINAL LAW [CLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ANTONIO BALSAMO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Assicurare una ampia conoscenza dei principi fondamentali e delle più recenti tendenze del diritto penale, in una prospettiva comparata, europea e internazionale, con particolare riferimento al ruolo-chiave assunto dalla Corte europea dei diritti dell'uomo, dalla Corte di Giustizia e dalla normativa dell'Unione Europea, e con una visione d'insieme dei principali reati che formano oggetto di una disciplina multilivello.

Prerequisiti

E' richiesta, da parte degli studenti, una conoscenza di base della lingua inglese. La conoscenza dell'inglese tecnico-giuridico nel settore penalistico verrà invece promossa attraverso il corso.

Contenuti del corso

Italiano:

Il diritto penale in una prospettiva internazionale e comparata.

Le fonti del diritto penale e l'influenza della CEDU e del diritto dell'Unione Europea.

Verso un diritto penale europeo: normativa eurounitaria, armonizzazione, dialogo tra le Corti.

Dal Codice Penale ai diritti dell'Uomo. Gli obblighi positivi scaturenti dagli artt. 2, 3, 5, 8 CEDU: protezione della vita, dell'integrità personale e di altri diritti fondamentali; prevenzione di torture e maltrattamenti.

Il principio di legalità tra CEDU e Costituzione: riserva di legge, irretroattività, tassatività, divieto di analogia.

Il principio del ne bis in idem.

Il principio di offensività.

Il principio di proporzionalità alla luce della Carta di Nizza e della recente giurisprudenza della Corte Costituzionale.

La sanzione penale come extrema ratio; la conseguenze della Direttiva Rimpatri (2008/115/CE) sulla disciplina penale dell'immigrazione.

La condotta criminosa.

Causalità, leggi scientifiche e omissioni.

Colpevolezza ed elemento soggettivo del reato.

Dolo diretto ed eventuale, colpa, responsabilità oggettiva.

La responsabilità penale nella professione medica dopo le recenti riforme.

Cause di esclusione della punibilità: scriminanti, scusanti e altre esimenti. La legittima difesa dopo la riforma del 2019. La prescrizione.

Circostanze aggravanti ed attenuanti.

Delitto tentato.

Concorso di persone.

Istigazione e provocazione al reato. La distinzione tra agente provocatore e operazioni sotto copertura nella giurisprudenza della Corte di Strasburgo.

Associazione di tipo mafioso e reati di criminalità organizzata. La decisione quadro 2008/841/GAI. La Convenzione di Palermo.

Le pene, L'ergastolo e i requisiti necessari secondo l'art. 3 CEDU.

Le diverse forme di confisca e le misure di prevenzione patrimoniali. La Direttiva 2014/42/UE.

La responsabilità delle persone giuridiche.

Terrorismo. Crimini contro l'umanità. Altri crimini internazionali.

Corruzione.

La Direttiva 2008/99/CE sul diritto penale dell'ambiente,

La tutela penale degli interessi finanziari dell'Unione Europea.

Cybercrime e cyberinvestigazioni.

Metodi didattici

Lezioni anche con esame di casi pratici trattati dalla giurisprudenza interna, europea e internazionale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

a) una presentazione relativa ad un caso pratico durante il corso; b) un esame orale finale

Testi di riferimento

A) Un testo a scelta tra i seguenti:

- Padovani, Diritto penale, Giuffrè editore, ultima edizione
- Pulitanò, Diritto penale, Giappichelli editore, ultima edizione

Materiale dottrinale e giurisprudenziale distribuito dal docente durante le lezioni e per via telematica.

L'attività didattica è offerta in:**Giurisprudenza**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/17

Stampa del 11/11/2020

DIRITTO AMMINISTRATIVO I [DAMM1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: EDOARDO GIARDINO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato ad assicurare un'approfondita conoscenza dell'assetto organizzativo della pubblica amministrativa nonché del profilo teleologico dell'agire amministrativo. Il corso è, altresì, volto ad implementare la capacità di analisi critica, di valutazione e di sintesi degli studenti.

Contenuti del corso

La pubblica amministrazione. Le fonti. L'organizzazione amministrativa. Il potere amministrativo. Il procedimento amministrativo. Il provvedimento amministrativo. I beni pubblici. I servizi pubblici. L'attività di diritto privato. La responsabilità della pubblica amministrazione.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale.

Testi di riferimento

G. CORSO, Manuale di diritto amministrativo, Giappichelli, Torino, ult. ed.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/10

Stampa del 11/11/2020

DIRITTO AMMINISTRATIVO II [DAMM2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GUIDO CORSO, PAOLA SAVONA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha ad oggetto gli strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale del cittadino nei confronti della Pubblica Amministrazione. Gli studenti acquisiranno le conoscenze necessarie per comprendere le caratteristiche distintive del sistema italiano di giustizia amministrativa e per analizzare criticamente gli istituti processuali tenendo conto dei principali orientamenti dottrinali e giurisprudenziali.

Contenuti del corso

La giustizia amministrativa in Italia: origini ed evoluzione del sistema. I principi costituzionali. Il riparto di giurisdizione tra giudice ordinario e giudice amministrativo. I poteri del giudice ordinario. Il processo amministrativo. I ricorsi amministrativi.

Metodi didattici

Lezioni frontali di carattere teorico, analisi e discussione di casi di giurisprudenza.

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Testi di riferimento

A.TRAVI, Lezioni di giustizia amministrativa, Giappichelli, Torino, ult. ed.

AA. VV., La giustizia amministrativa. Casi di giurisprudenza, a cura di G. Corso, Giappichelli, Torino 2014

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/10, IUS/10

Stampa del 11/11/2020

DIRITTO CANONICO [DCAN_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: PIETRO LO IACONO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Fornire allo studente una conoscenza organica dell'ordinamento canonico; consentirgli di assimilare l'idea della pluralità degli ordinamenti giuridici; fargli acquisire contenuti (quali, ad es., quelli relativi all'istituto del matrimonio ed all'attività negoziale degli enti) suscettibili di trovare applicazione pratica nell'attività lavorativa che lo studente svolgerà dopo la laurea.

Contenuti del corso

Parte generale: Introduzione allo studio del diritto canonico. Il diritto nella Chiesa. Il diritto canonico nella storia. Diritto divino e diritto umano. Le fonti di produzione del diritto canonico. Il Popolo di Dio. Il governo della Chiesa. La sacra potestà: potestà d'ordine; potestà di magistero; potestà di giurisdizione. Il diritto penale canonico. I beni ecclesiastici. Gli organi di governo della Chiesa universale. Le Chiese particolari. La struttura interna delle Chiese particolari. I raggruppamenti delle Chiese particolari.

Parte speciale: I rapporti tra la Chiesa e la comunità politica. La funzione dei Concordati. La Chiesa e la comunità internazionale. Il matrimonio canonico (struttura e finalità). La beatificazione e la canonizzazione: significato e peculiarità.

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale finale

Testi di riferimento

G. DALLA TORRE-G. BONI, Conoscere il Diritto canonico, Edizioni Studium, Roma, 2006 (da studiare integralmente).

G. DALLA TORRE, Lezioni di Diritto canonico, Giappichelli, Torino, 2018, 5° edizione (da studiare integralmente).

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/11

Stampa del 11/11/2020

DIRITTO CIVILE [DCIV_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GABRIELE CARAPEZZA FIGLIA, GIAMPAOLO FREZZA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'obiettivo che si intende realizzare è l'acquisizione della perfetta padronanza degli istituti di diritto privato afferenti al contratto, secondo le evoluzioni dottrinali e giurisprudenziali, in una prospettiva interna e comunitaria. Ulteriore obiettivo del corso è l'apprendimento delle basi della teoria dell'interpretazione giuridica assiologica e sistematica.

Civil law

Il corso si pone l'obiettivo di fornire allo studente una conoscenza approfondita e critica sul diritto contrattuale italo-europeo

Prerequisiti

Aver superato l'esame di Istituzioni di Diritto Privato.

Contenuti del corso

Il corso avrà ad oggetto l'analisi della disciplina del contratto ed elementi di teoria dell'interpretazione nell'ambito di riferimento.

Civil law

Il corso avrà ad oggetto l'analisi della disciplina del contratto nel diritto italo-europeo

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni scritte e colloqui intermedi su parti di programma

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale e prove intermedie scritte

Civil law

esame orale, lavori di gruppo, prove intermedie scritte

Testi di riferimento

F. GAZZONI, Manuale di diritto privato, Napoli, ESI, ultima edizione, parte IX "Il contratto in generale";

G. PERLINGIERI e G. CARAPEZZA FIGLIA, L'«interpretazione secondo Costituzione» nella giurisprudenza.

Crestomazia di decisioni giuridiche, tomo II, Napoli, ESI, Sezione VII "Autonomia negoziale", pp. 349-483 (testo escluso per gli studenti del percorso internazionale).

Codice civile – A. Di Majo – Giuffrè, Milano, ultima edizione

Civil law

G. Iudica e P. Zatti, Language and rules of italian private law: an introduction, CEDAM, ultima edizione, pag. 1-25, 85-130.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/01, IUS/01

Stampa del 11/11/2020

DIRITTO COMMERCIALE-DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE [DCOM-DSQUO]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ANTONIO NICITA, DANIELE STANZIONE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti la conoscenza dei principi di base del diritto commerciale. Sarà oggetto di approfondimento la disciplina dell'impresa, partendo dalle nozioni essenziali della materia, con l'obiettivo di studiare le molteplici applicazioni dell'attività imprenditoriale, gli strumenti e gli istituti giuridici di riferimento nel mondo degli affari, con particolare riferimento alla disciplina delle società, anche nei contesti di crisi e insolvenza. Il corso si propone infine di contribuire allo sviluppo delle capacità critiche e di analisi del dato di diritto positivo, anche in chiave sistematica, come dei fenomeni economici ad esso sottesi.

Prerequisiti

Solida conoscenza degli istituti di diritto privato.

Contenuti del corso

Evoluzione storica del diritto commerciale; imprenditore e impresa; categorie di imprenditori; acquisto della qualità di imprenditore; statuto dell'imprenditore commerciale; azienda; segni distintivi; proprietà intellettuale; concorrenza; consorzi; società, tipi e figure affini; società di persone: società semplice, società in nome collettivo, società in accomandita semplice; società di capitali: società per azioni, società in accomandita per azioni e società a responsabilità limitata; società cooperative e mutue assicuratrici; società con azioni quotate nei mercati regolamentati; gruppi di società; trasformazione, fusione e scissione; contratti commerciali e bancari; intermediazione finanziaria; intermediazione mobiliare; contratti di borsa; titoli di credito; crisi di impresa e procedure concorsuali.

Metodi didattici

Lezioni frontali, con partecipazione attiva degli studenti, ed esercitazioni su casi pratici, anche attraverso la formazione di gruppi di studio per lo sviluppo e l'approfondimento di singole tematiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame finale orale, che tiene conto della frequenza e della partecipazione attiva alle lezioni. Prova intermedia facoltativa.

Testi di riferimento

G.F. Campobasso, Manuale di diritto commerciale, a cura di Mario Campobasso, UTET, ultima edizione.

Il manuale di riferimento va comunque integrato con la consultazione delle leggi aggiornate e a tali fini si segnalala seguente opera, aggiornata anche al Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza:

Codice civile, a cura di Giovanni Perlingieri e Marco Angelone, ESI, 2020.

Eventuali ulteriori materiali didattici saranno suggeriti a lezione.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/04, IUS/04

Stampa del 11/11/2020

DIRITTO COSTITUZIONALE [DCOS_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GIUSEPPE VERDE, MARCO OLIVETTI, CARLA DI MARTINO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative alla teoria generale dello Stato ed essere in grado di indagare le ragioni in virtù delle quali nasce e si diffonde lo Stato costituzionale. Con specifico riferimento all'esperienza costituzionale italiana conoscere e valutare criticamente il sistema delle fonti, l'assetto istituzionale statale e quello concernente le autonomie territoriali, il sistema di tutela dei diritti e le garanzie costituzionali. Su questi presupposti lo studente dovrà avere consapevolezza critica dell'attualità costituzionale muovendo dal carattere normativo della Costituzione. Conseguentemente dovrà comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso anche brevi elaborati scritti. In questa prospettiva si spera che lo studente sia in grado di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti costituzionalistici ripercorrendo i contributi dottrinali più significativi e i principali orientamenti giurisprudenziali. L'insegnamento mira all'accrescimento delle conoscenze in ambito costituzionalistico con particolare riferimento all'evoluzione degli ordinamenti contemporanei, allo studio delle fonti del diritto e all'organizzazione costituzionale.

Modulo Constitutional Law

Italiano: Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative all'assetto delle autonomie territoriali, al sistema di tutela dei diritti e alle garanzie costituzionali.

Su questi presupposti il discente dovrà avere consapevolezza critica dell'attualità costituzionale muovendo dal carattere normativo della Costituzione. Conseguentemente dovrà comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso anche brevi elaborati scritti.

In particolare, nella prima parte del corso ci si soffermerà sul sistema italiano di giustizia costituzionale, sui modelli a livello comparato e sui nessi con il livello europeo; nella seconda parte verranno anche trattate e discusse decisioni della Corte costituzionale italiana, della Corte europea dei diritti dell'uomo e della Corte di Giustizia dell'Unione europea.

Obiettivo complessivo del corso è quello di dare una panoramica delle interazioni tra le Corti, anche attraverso l'impiego di materiali giurisprudenziali, in modo da abituare lo studente a ragionare sui casi.

Contenuti del corso

Italiano: Il concetto di Stato; cittadinanza, sovranità, territorio; forme di stato e forme di governo; gli organi pubblici; gli organi costituzionali; la separazione dei poteri; i conflitti fra poteri; poteri pubblici e partiti politici; i partiti nell'ordinamento costituzionale; forme di governo; partiti e sistemi elettorali. Il concetto di Costituzione; la Costituzione repubblicana; interpretazione e attuazione della Costituzione; le garanzie costituzionali. Le fonti del diritto: il concetto di fonte del diritto; disposizioni e norme; la soluzione delle antinomie; l'interpretazione; le fonti nell'ordinamento giuridico italiano: fonti statali, fonti del diritto dell'Unione europea, fonti delle autonomie territoriali. L'organizzazione costituzionale: la forma di governo italiana; Parlamento; Governo; Presidente della Repubblica; il sistema costituzionale della magistratura e l'amministrazione della giustizia; Corte costituzionale. Le autonomie territoriali: Il regionalismo italiano: origine e sviluppo; Regioni e autonomie locali; Potestà statutarie, legislative, regolamentari, amministrative; l'autonomia finanziaria; le fonti del diritto regionale; l'autonomia statutaria e la forma di governo regionale. I diritti fondamentali: Il quadro normativo costituzionale; libertà positive e negative; categorie di diritti fondamentali; riserva di legge e garanzie giurisdizionali; uguaglianza e ragionevolezza. La giustizia costituzionale: Modelli di controllo di costituzionalità; ruolo, prerogative e poteri della Corte costituzionale italiana; accesso diretto e indiretto al controllo di costituzionalità; le funzioni della Corte costituzionale diverse dal controllo di legittimità costituzionalità; tipi di decisioni della Corte.

Modulo Constitutional law:

Italiano:

I diritti fondamentali: Il quadro normativo costituzionale; libertà positive e negative; categorie di diritti fondamentali; riserva di legge e garanzie giurisdizionali; uguaglianza e ragionevolezza.

La giustizia costituzionale: Modelli di controllo di costituzionalità; ruolo, prerogative e poteri della Corte costituzionale italiana; accesso diretto e indiretto al controllo di costituzionalità; le funzioni della Corte costituzionale diverse dal controllo di legittimità costituzionalità; tipi di decisioni della Corte.

Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari di approfondimento, esercitazioni scritte.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prove scritte durante lo svolgimento del corso; prova orale.

Testi di riferimento

Lo studente può adottare un qualsiasi manuale di diritto costituzionale aggiornato; in particolare si consiglia: BIN-PITRUZZELLA, Diritto costituzionale, ultima edizione, Giappichelli, Torino. È necessario che lo studio del diritto costituzionale sia affiancato dalla conoscenza della Costituzione, delle leggi costituzionali e delle più importanti leggi di diritto pubblico. Lo studente può consultare un qualsiasi codice di diritto costituzionale aggiornato. Durante le lezioni sarà distribuito materiale didattico.

Per il modulo Constitutional law non si richiedono ulteriori specifici manuali.

L'attività didattica è offerta in:**Giurisprudenza**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/08, IUS/08, IUS/08

Stampa del 11/11/2020

DIRITTO DEL LAVORO [DLAV_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ALESSANDRO GARILLI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Consapevolezza critica dei valori del diritto del lavoro nell'attuale contesto caratterizzato dalla globalizzazione dei mercati. Esposizione delle conoscenze in modo esaustivo e convincente. Conoscenza delle diverse fasi storiche del diritto del lavoro, attraverso le principali tesi dottrinarie e dei più significativi orientamenti giurisprudenziali con riguardo al diritto interno e a quello europeo.

Prerequisiti

Conoscenza degli istituti giuridici e delle categorie fondamentali del diritto privato e dei contratti. Conoscenza delle norme e dei principi costituzionali (principi fondamentali; diritti della persona; rapporti economico-sociali; riparto di competenza Stato-Regioni).

Contenuti del corso

Introduzione: profili storici del rapporto di lavoro e del diritto sindacale.

Parte prima: il diritto sindacale

Il sindacato nella Costituzione. La struttura del sindacato. Rappresentanza e rappresentatività sindacale.

L'organizzazione sindacale nei luoghi di lavoro. Il contratto collettivo: struttura e tipologie. Il contratto collettivo di diritto comune: efficacia, inderogabilità, rapporti tra livelli. La contrattazione collettiva nel lavoro pubblico. Lo sciopero: la formazione giurisprudenziale dei limiti all'esercizio e alla titolarità del diritto; modi attuativi e "forme anomale". Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali. La serrata. La repressione della condotta antisindacale.

Parte seconda: il rapporto di lavoro

Contratto di lavoro subordinato, autonomo e collaborazioni coordinate e continuative. Il lavoro a domicilio. Il telelavoro e il lavoro agile. Il lavoro etero-organizzato. Le prestazioni di lavoro accessorio. Lavoro gratuito e associato. L'inderogabilità del regolamento contrattuale e l'indisponibilità del tipo. La formazione del contratto di lavoro. I poteri del datore di lavoro. Classificazione dei lavoratori, inquadramento, mansioni e qualifica. La tutela della persona del lavoratore. La durata della prestazione di lavoro. La retribuzione. Le discriminazioni sui luoghi di lavoro. L'estinzione del rapporto in generale e il licenziamento individuale e collettivo. Il trattamento di fine rapporto. Le garanzie dei diritti dei lavoratori: in particolare, il trasferimento d'azienda, le rinunce e le transazioni, la prescrizione e la decadenza. Cenni sulla tutela giurisdizionale differenziata dei lavoratori. I rapporti speciali di lavoro: il contratto a termine; somministrazione, appalti e comando e distacco; part time; l'apprendistato; il lavoro nelle pubbliche amministrazioni. Cenni sulla tutela del lavoratore nel mercato del lavoro.

Parte terza: Il diritto del lavoro al tempo della pandemia.

Metodi didattici

Il corso sarà strutturato in 150 ore di lezione didattiche che richiedono una partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso lo studio di casi pratici con esame delle più recenti statuizioni giurisprudenziali in materia e l'analisi di alcuni significativi contratti collettivi.

Saranno previste verifiche periodiche informali del grado di apprendimento dei partecipanti, ragion per cui il corso è progettato per studenti che frequentino con regolarità.

Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova intermedia scritta ed esame finale orale, nel quale si terrà conto anche della partecipazione attiva alle lezioni.

Testi di riferimento

E.Ghera, A. Garilli, D. Garofalo, Diritto del Lavoro (IV edizione), Giappichelli, Torino, 2020.

M.V. Ballestrero, Diritto sindacale (ultima edizione), Giappichelli, Torino, oppure M. Magnani (ultima edizione), Giappichelli, Torino.

A. Garilli (a cura di), Dall'emergenza al rilancio: lavoro e diritti sociali alla prova della pandemia, Giappichelli, Torino, 2020

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/07

Stampa del 11/11/2020

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [DUEUR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARCO EVOLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il Corso è volto a fornire agli studenti una conoscenza completa dell'ordinamento dell'Unione europea attraverso l'esame del processo d'integrazione, del sistema delle fonti nel loro rapporto con le fonti nazionali ed internazionali, dei mezzi di ricorso e l'esame diretto della giurisprudenza della Corte di Giustizia e della Corte Costituzionale. Inoltre, il Corso intende offrire agli studenti elementi di conoscenza del funzionamento del mercato unico.

Prerequisiti

Sono propedeutici gli esami di Diritto costituzionale e Istituzioni di diritto privato.

Contenuti del corso

L'Unione Europea: origini, evoluzione, prospettive. Il quadro istituzionale. Le fonti normative. Le competenze delle istituzioni giudiziarie. I rapporti tra ordinamento comunitario e ordinamento italiano. L'attuazione degli obblighi derivanti dall'Unione Europea in Italia. Le relazioni esterne dell'Unione Europea. La cittadinanza dell'Unione. La libera circolazione dei lavoratori subordinati. Il diritto di stabilimento. La libertà di prestazione dei servizi.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni, conferenze

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale volto a verificare il possesso delle categorie giuridiche e la capacità degli studenti e delle studentesse di utilizzare il metodo acquisito nell'interpretazione delle regole giuridiche del sistema

Testi di riferimento

Lo studente può utilizzare qualunque manuale di diritto dell'Unione europea. Tra i vari manuali in commercio si consigliano in particolare per la parte istituzionale R. Adam, A. Tizzano, Lineamenti di Diritto dell'Unione europea, IV Rostampa ampliata ed aggiornata, Giappichelli, Torino, 2019; o, in alternativa, U. Draetta, F. Bestagno, A. Santini, Elementi di Diritto dell'Unione europea. Parte istituzionale e struttura dell'Unione europea, VI edizione, Giuffrè Francis Lefebvre, Milano, 2018.
Per le libertà economiche si consiglia: G. Contaldi, Diritto europeo dell'economia, Giappichelli, Torino, 2019, pp.1-27 e pp. 71-131.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/14

Stampa del 11/11/2020

DIRITTO ECCLESIASTICO [DECC_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: PIETRO LO IACONO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare la rilevanza del fattore religioso nell'ordinamento italiano, soffermandosi sulla natura del diritto ecclesiastico quale settore dell'ordinamento giuridico statale. Verranno approfonditi, in particolare: i principi costituzionali relativi alla disciplina del fenomeno religioso; le principali tematiche concernenti la libertà religiosa; i rapporti fra lo Stato italiano e le confessioni religiose. Ciò allo scopo di fornire alcune fondamentali chiavi di lettura del complesso rapporto che nel mondo contemporaneo intercorre fra la società civile e la società religiosa

Prerequisiti

Diritto costituzionale

Contenuti del corso

Parte generale: Origini storiche del diritto ecclesiastico – Le norme costituzionali relative al fenomeno religioso – Lo Stato ed il fattore religioso – La qualificazione dello Stato sotto il profilo religioso – La libertà religiosa – Libertà religiosa e principio di uguaglianza – Gli ordinamenti confessionali – Il principio pattizio – Fattore religioso ed ordinamento europeo – Classificazione delle fonti.

Parte speciale: Analisi della normativa pattizia – La Santa Sede – Lo Stato della Città del Vaticano – Il matrimonio – Gli enti ecclesiastici – Il patrimonio ecclesiastico – Le scuole confessionali – L'insegnamento della religione nelle scuole pubbliche – I beni culturali religiosi – L'assistenza spirituale

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale finale

Testi di riferimento

G. DALLA TORRE-P. CAVANA, Conoscere il Diritto ecclesiastico, Edizioni Studium, Roma, 2006 (da studiare integralmente).

G. DALLA TORRE, Lezioni di Diritto ecclesiastico, Giappichelli, Torino, 2019, 6° edizione (da studiare integralmente)

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/11

Stampa del 11/11/2020

DIRITTO INTERNAZIONALE [DINT_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GIUSEPPE PUMA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Obiettivo precipuo del corso è fornire allo studente le conoscenze necessarie alla comprensione delle peculiarità dell'ordinamento internazionale rispetto ai fenomeni giuridici propri degli ordinamenti statuali. In particolare, il corso si propone di dar conto della dinamica della vita di relazione internazionale, guardando agli attori della stessa, e di dotare lo studente delle conoscenze relative al peculiare modo in cui, nell'ordinamento internazionale, si svolgono le tradizionali funzioni di ogni ordinamento giuridico: produzione, accertamento e garanzia delle norme. Si avrà particolare riguardo, inoltre, al complesso rapporto tra ordinamento interno e ordinamento internazionale, al fine di fornire allo studente le categorie essenziali alla comprensione di tale rapporto, alla luce dei dati della prassi internazionale e del più recente orientamento della Corte costituzionale. Per ciò che concerne il diritto internazionale privato, il corso sarà focalizzato, in particolare, sul funzionamento delle norme di conflitto e sui limiti all'operatività delle stesse.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti particolari. È, tuttavia, opportuna una conoscenza di base della lingua inglese e/o della lingua francese al fine di leggere gli estratti di sentenze e gli strumenti normativi che saranno distribuiti nel corso di ciascuna lezione.

Contenuti del corso

Diritto internazionale

Diritto internazionale pubblico

Le origini della società internazionale e le caratteristiche fondamentali dell'ordinamento giuridico internazionale.

I soggetti dell'ordinamento internazionale: la nozione di personalità internazionale; lo Stato, i movimenti insurrezionali; i movimenti di liberazione nazionale; le organizzazioni internazionali; la Santa Sede; l'Ordine di Malta; la posizione dell'individuo.

Le fonti del diritto internazionale: la consuetudine e i principi generali di diritto; i trattati (procedimento di formazione; riserve, interpretazione, cause di invalidità, cause di estinzione); gli atti unilaterali; le fonti previste da accordo.

La gerarchia delle fonti; lo *juscogens* e gli obblighi *erga omnes*.

Successione degli Stati nei trattati.

Adattamento del diritto interno al diritto internazionale.

La responsabilità internazionale

La soluzione delle controversie internazionali

Il diritto internazionale marittimo

I crimini internazionali: nozione e modalità di repressione

L'immunità dello Stato straniero dalla giurisdizione civile

Le immunità diplomatiche

L'uso della forza e il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite

I rapporti economici tra gli Stati.

Diritto internazionale privato:

nozione e sviluppo storico del diritto internazionale privato

Fonti del sistema italiano di diritto internazionale privato

Caratteristiche principali delle norme di diritto internazionale privato. Qualificazioni, criteri di collegamento e diritto applicabile alle questioni preliminari.

Le norme sulla competenza giurisdizionale. Criteri di giurisdizione.

Il rinvio.

Limiti alla operatività delle norme di conflitto. Ordine pubblico e norme di applicazione necessaria.

Modulo "International Law" (percorso internazionale):

La tutela internazionale dei diritti dell'uomo

Introduzione: i diritti degli individui nell'ordinamento internazionale.
Peculiarità del diritto dei diritti umani rispetto diritto internazionale comune
La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
Sistemi pattizi di carattere "universale":
I Patti del 1966 sui diritti economici, sociali e culturali e sui diritti civili e politici.
La Convenzione contro la tortura del 1984
Sistemi regionali: Convenzione europea dei diritti dell'uomo
Il sistema americano di tutela dei diritti umani
Il sistema africano

Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari di approfondimento

Modalità di verifica dell'apprendimento

prova orale

Testi di riferimento

PER LA PARTE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO
N. RONZITTI, Diritto internazionale, Torino (Giappichelli), 2019.

Si consiglia inoltre la consultazione della seguente raccolta di strumenti normativi: R. LUZZATTO, F. POCAR, Codice del diritto internazionale pubblico, Torino (Giappichelli), 2016.

Per la parte di Diritto internazionale privato:

U. Villani, Diritto internazionale privato: profili generali, ESI, Napoli, 2019.

Per il modulo di "International Law" (percorso internazionale):

D. Shelton, Advanced Introduction to International Human Rights Law, Edwar Elgar, 2014.

Durante il corso sarà cura del Docente agevolare gli studenti tramite presentazioni in Power Point.

Altre informazioni

È necessaria una buona conoscenza della lingua inglese e/o della lingua francese per consultare la giurisprudenza internazionale e gli strumenti normativi rilevanti ai fini dell'elaborato finale.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/13, IUS/13

Stampa del 11/11/2020

DIRITTO PENALE I [DPEN1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ANGELO MANGIONE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Obiettivo precipuo del corso è fornire allo studente le conoscenze necessarie alla comprensione delle peculiarità dell'ordinamento giuridico-penale.

In particolare il corso si propone, attraverso un approccio integrato, di evidenziare le problematiche connesse sia alla genesi della norma penale sia alla sua applicazione giurisprudenziale. Pertanto, oltre allo studio della dogmatica del reato, lo studente dovrà acquisire le tecniche di interpretazione e applicazione della norma penale al caso concreto. In questa prospettiva, costante attenzione verrà dedicata al rapporto fra letteratura e giurisprudenza (domestica e convenzionale).

Contenuti del corso

Diritto Penale 1 (parte generale)

Politica criminale e teoria del bene giuridico.

I principi costituzionali e convenzionali del diritto penale: riserva di legge, irretroattività e norma penale, principi di precisione, determinatezza e tassatività. La legalità costituzionale e convenzionale.

Il fatto di reato: soggetto attivo, condotta, evento, oggetto, vittima.

L'antigiuridicità: le cause di giustificazione e le regole di imputazione.

La colpevolezza: imputabilità, dolo, colpa, scusanti e conoscibilità della norma penale.

La divergenza fra il voluto e il realizzato.

L'errore di diritto.

Le forme di manifestazione del reato: tentativo, concorso di reati e di persone nel reato.

I modelli separati di reato: reato di azione e reato omissivo (proprio e improprio).

Le tecniche di costruzione del fatto di reato: pericolo ed evento.

Profili probatori dell'accertamento del fatto di reato: il rapporto fra norma penale e processo.

La punibilità.

Le funzioni della pena.

La commisurazione della pena.

Le sanzioni penali.

La confisca.

Le misure di sicurezza. Le misure di prevenzione. L'illecito amministrativo punitivo.

Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari di approfondimento; indispensabile, a lezione, l'uso di un codice penale aggiornato.

Modalità di verifica dell'apprendimento

prova orale

Testi di riferimento

Testi consigliati:

G. Marinucci, G.L. Gatta, E. Dolcini, Manuale di diritto penale. Parte generale, Giuffrè Le Febvre, Milano, 2020.

In alternativa:

G. Fiandaca, E. Musco, Diritto penale, Parte generale, Zanichelli, Bologna, ult. edizione;

B. Romano, Manuale di diritto penale, Parte generale, Giuffrè Le Febvre, Milano, 2020;

D. Pulitanò, Diritto penale, Giappichelli, Torino, 2020;

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/17

Stampa del 11/11/2020

DIRITTO PENALE II [DPEN2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GIORGIA CERAMI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire una conoscenza approfondita di alcune tra le più significative fattispecie criminose previste dal codice penale a tutela della persona; della pubblica amministrazione; dell'ordine pubblico. Esso, inoltre, si prefigge di dotare degli strumenti fondamentali nel contrasto alla criminalità economica ed organizzata, anche attraverso lo studio della c.d. responsabilità penale amministrativa delle persone giuridiche.

Prerequisiti

Nessuno, ferma restando la propedeuticità rispetto a Diritto penale 1.

Contenuti del corso

Italiano: Il corso consiste nella trattazione di alcune tra le più importanti fattispecie criminose previste dal codice penale, della disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e dei principi fondamentali della disciplina in materia di misure di prevenzione, prevista dal codice antimafia. In particolare, saranno studiati i seguenti reati previsti dal codice penale:

- Delitti contro la personalità dello Stato;
- Delitti contro la persona (Delitti contro la vita e l'incolumità individuale: artt. 575 - 593 c.p.; Delitti contro la personalità individuale: artt. 600 - 604 c.p.; Delitti contro la libertà personale: artt. 609 bis - 609 undecies c.p.);
- Delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione: artt. 314, 316, 316 bis, 316 ter, 317, 317 bis, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 320, 321 322, 322 bis, 322 ter, 323, 323 bis, 328, c.p.;
- Delitti contro l'ordine pubblico: artt. 416, 416 bis, 416 ter, 418;
- Delitti contro il patrimonio.

Inoltre saranno studiati gli istituti previsti dai seguenti testi di legislazione speciale:

- d. lgs. n. 231/2001 e succ. mod.

Gli studenti frequentanti hanno facoltà di relazionare su una fattispecie in programma venendo esonerati dallo studio dei delitti dello stesso gruppo.

Metodi didattici

Lezioni frontali, partecipazione convegni e seminari

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale finale

Testi di riferimento

G. FIANDACA - E. MUSCO, Diritto penale Parte speciale, Zanichelli, Volumi 1 e 2, tomo I, ultima edizione. M. ROMANO, I delitti contro la Pubblica Amministrazione, in Commentario sistematico, Giuffrè, 2019. Dispense fornite dal docente.

Altre informazioni

Aver superato l'esame con una votazione di almeno 27/30

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/17

Stampa del 11/11/2020

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [DPCIV_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: IGNAZIO ZINGALES, MARGOT BELLOMO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il presente corso mira a fornire allo studente una approfondita conoscenza delle forme di tutela giurisdizionale dei diritti, attraverso l'analisi degli istituti principali del processo civile

Prerequisiti

Aver superato gli esami di Diritto Costituzionale e di Istituzioni di Diritto Privato

Contenuti del corso

Fonti del processo civile; garanzie costituzionali; disposizioni generali; processo di cognizione; impugnazioni; tutela cautelare; procedimento di ingiunzione; tutela sommaria; esecuzione forzata

Metodi didattici

Lezioni in presenza o in telepresenza

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Testi di riferimento

B. SASSANI, Lineamenti del processo civile italiano, Giuffrè, 2019 (sono esclusi i capitoli relativi al rito del lavoro, al procedimento per convalida di licenza o sfratto, ai procedimenti possessori).

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/15, IUS/15

Stampa del 11/11/2020

DIRITTO PROCESSUALE PENALE [DPPEN_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ANTONINO PULVIRENTI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Italiano: trasmettere allo studente le competenze necessarie per comprendere il funzionamento del procedimento penale (dall'iscrizione della notizia di reato all'esecuzione della sentenza) e per risolvere le questioni interpretative ad esso relative.

Prerequisiti

Diritto penale

Contenuti del corso

Italiano:

Primo modulo: diritto processuale penale (60 ore – primo semestre)

I principi costituzionali della giurisdizione penale – Le indagini preliminari – Le misure precautelari e cautelari - Le impugnazioni di libertà. – L'azione penale – I soggetti processuali – L'udienza preliminare – I procedimenti speciali – Il giudizio – Le prove – La sentenza - Le impugnazioni – Il giudicato - Il procedimento davanti al tribunale monocratico – Il procedimento penale del giudice di pace* – La cooperazione giudiziaria internazionale (profili generali)*

* coloro che frequentano con particolare assiduità sono esonerati dalla verifica sugli ultimi due degli argomenti sopra indicati.

Secondo modulo: diritto processuale penale avanzato (60 ore – secondo semestre)*

Parte A (20 ore) - L'esecuzione penale (L'ordine di esecuzione e le competenze del pubblico ministero – La sospensione dell'ordine di esecuzione – Il giudice dell'esecuzione – Le questioni sul titolo esecutivo e le altre competenze del giudice dell'esecuzione – La magistratura di sorveglianza e la giurisdizione rieducativa – Il procedimento di sorveglianza e gli altri procedimenti per reclamo – La tutela giurisdizionale dei diritti del detenuto) – Il trattamento penitenziario del tossicodipendente*

* coloro che frequentano con particolare assiduità sono esonerati dalla verifica sull'ultimo degli argomenti sopra indicati.

Parte B (20 ore) – Il processo penale minorile (I principi costituzionali – Le indagini preliminari e le misure cautelari) – L'udienza preliminare – Il giudizio e le impugnazioni - L'esecuzione penitenziaria minorile)*.

* coloro che frequentano con particolare assiduità sono esonerati dalla verifica sull'ultimo degli argomenti sopra indicati.

Parte C (20 ore) - Ermeneutica e processo penale (20 ore):

Studio contenutistico e metodologico di dodicisentenze (della Corte costituzionale, della Corte europea dei diritti umani e della Cassazione) su temi di rilevante attualità.

* coloro che frequentano con particolare assiduità sono esonerati dalla verifica sulle sentenze nn. 11 e 12.

Metodi didattici

Lezioni frontali e interattive

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano: esame orale. In alternativa alla modalità interamente orale, lo studente che frequenta le lezioni con particolare assiduità (oltre il 75 %) può richiedere di sostenere una parte dell'esame, corrispondente al programma del primo modulo, per iscritto. La prova si compone di una prima sezione con n. 30 domande a risposta multipla e di una seconda sezione con n. 3 domande a risposta aperta. Il superamento della prova scritta, per la quale lo studente ha a disposizione un tempo massimo di sei ore, è condizione necessaria per sostenere l'esame orale sulla residua parte di programma.

Testi di riferimento

Primo modulo: Scalfati-Bernasconi-DeCaro-Furguiele-Menna-Pansini-Triggiani-Valentini, Manuale di diritto processuale penale, Giappichelli editore, 2018 (tranne parte XI cap. I, parte XIV, parte XV cap. 3 e 4).

Secondo modulo/parte A: Corso (a cura di), Manuale della esecuzione penitenziaria, Monduzzi editore, 2019 (cap. I, II, VI, VII, X, XI)

Secondo modulo/parte B: Mangione - Pulvirenti (a cura di), La giustizia penale minorile: formazione, devianza, diritto e processo, Giuffrè editore, 2020 (cap. II, VII-parte prima e seconda, VIII-parte seconda).

Secondo modulo/parte C: dispense a cura del docente (titolo: "Ermeneutica e processo penale a.a. 2020/2021"), pubblicate sulla relativa "pagina docente" del sito web Lumsa.

Altre informazioni

1. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Voto dell'esame finale (minimo 28); partecipazione assidua alle lezioni (oltre il 75 %); partecipazione alle attività didattiche collaterali organizzate dalla Cattedra (convegni, seminari, assistenza a udienze, ecc.).

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/16

Stampa del 11/11/2020

DIRITTO ROMANO [DROM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MAURILIO FELICI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso di "Diritto Romano" si prefigge lo studio dei 'principi' e degli istituti del sistema giuridico-religioso romano, anche in relazione ai problemi della vita attuale e in ragione della sua esemplare interdisciplinarietà: attraverso la presentazione del complesso quadro del diritto romano nella sua evoluzione storica, si propone di offrire allo studente un'introduzione generale allo studio del diritto privato e pubblico, promuovendo la consapevolezza della storicità del diritto, quale fenomeno culturale e sociale.

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto Romano, occorre aver superato l'esame di Istituzioni di Diritto Romano. È evidentemente vantaggiosa, per lo studio del Diritto romano, la conoscenza della lingua latina e dei tratti essenziali della storia di Roma antica. Indicazioni a proposito della frequenza saranno fornite durante le prime settimane del corso.

Contenuti del corso

Il corso di Diritto romano ha per oggetto lo studio di una selezione delle fonti romane per la comprensione del sistema giuridico romano (civil law model). Il corso verterà essenzialmente sui seguenti temi:

- Elementi fondativi e sviluppo del diritto pubblico romano (ius publicum e ius privatum; populus Romanus; ius Romanum e iura populi Romani; il problema dell'integrazione in speciale rapporto con il pluralismo cittadino.
 - Il concetto e la definizione di urbs secondo la giurisprudenza romana.
 - La gestione del potere imperiale per il tramite della rete di città diffuse sul territorio.
- Il cittadino e il diritto: tra origo e domicilium.
- Il passaggio all'età tardo antica attraverso gli scritti della scienza giuridica epiclassica.
 - Il Cesaropapismo: rapporti tra religione e potere in diritto romano.

Metodi didattici

Il corso si articolerà in lezioni frontali, conferenze di studiosi appositamente invitati ed eventuali esercitazioni, anche coordinate con l'insegnamento di Istituzioni di diritto romano, che seguiranno l'impostazione del metodo didattico gaiano.

Le esercitazioni saranno rivolte esclusivamente agli studenti che abbiano frequentato con assiduità le lezioni. Ulteriore materiale didattico (fonti e letteratura scientifica) potrà essere indicato nel corso dell'anno.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Potranno essere effettuate, in via sperimentale, prove di verifica scritte, allo scopo di agevolare ed integrare l'esperienza dell'esame. La prova finale d'esame è orale.

Testi di riferimento

R. ORESTANO, Il "problema delle persone giuridiche" in diritto romano, I, Giappichelli, Torino, 1968;
M.P. BACCARI, Cittadini popoli e comunione nella legislazione dei secoli IV-VI, Giappichelli, Torino, 2011;
M. FELICI, Problemi di giurisprudenza epiclassica, Aracne, Roma (ultima ed.);
M. FELICI, Profili storico-giuridici del pluralismo cittadino in Roma antica, L'Erma di Bretschneider, Roma 2013.

Altre informazioni

Chi intenda concludere i propri studi universitari elaborando una dissertazione scritta in Diritto romano deve, preferibilmente:

- avere sostenuto gli esami romanistici;
- possedere una buona conoscenza del latino e di almeno una lingua straniera;
- elaborare una 'tesina' scritta su letture che saranno consigliate;
- riferire di mese in mese, ove venga assegnato un argomento di tesi, sul lavoro di ricerca.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/18

Stampa del 11/11/2020

DIRITTO TRIBUTARIO [DTRI_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: SALVATORE SAMMARTINO, MARCO CEDRO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Consentire agli studenti di acquisire la conoscenza dei principi generali della materia, delle nozioni essenziali relativi ai tributi più significativi nonché di quelle in tema di accertamento, riscossione, irrogazione di sanzioni e contenzioso

Prerequisiti

Ferme restando le propedeuticità, si consiglia che lo studente, prima di affrontare la prova di "diritto tributario", sostenga gli esami di "diritto commerciale", "diritto processuale civile" e "diritto penale I"

Contenuti del corso

Parte generale

- La nozione di tributo. Imposta, tassa e contributo.
- Le fonti del diritto tributario.
- Gli elementi dell'imposta.
- Il federalismo fiscale.
- Riserva di legge e capacità contributiva.
- Il principio di progressività.
- La classificazione delle imposte.
- La solidarietà in diritto tributario.
- Il responsabile d'imposta e il sostituto d'imposta.
- La dichiarazione d'imposta.
- L'accertamento tributario.
- L'esercizio del potere di autotutela.
- La riscossione delle imposte dirette ed indirette.
- Le sanzioni amministrative e i procedimenti di irrogazione.
- Le sanzioni penali.
- Lo Statuto dei diritti del contribuente.

Le imposte e il contenzioso tributario

- Schema del sistema tributario italiano.
- Elencazione sistematica dei tributi e nozioni di carattere generale.
- Le imposte erariali: A) Le imposte dirette sul reddito; B) Le imposte indirette.
- I tributi locali.
- Il contenzioso tributario.
- Il giudizio davanti alla Commissione tributaria provinciale.
- Il giudizio conciliativo e il giudizio cautelare.
- Il giudizio in tema di ipoteca e di sequestro conservativo.
- I mezzi di impugnazione

Ai soli studenti che abbiano frequentato le lezioni con assiduità sarà consentito l'accesso ad eventuali prove in itinere, seminari o laboratori ove dovessero essere organizzati nel periodo delle lezioni

Metodi didattici

L'insegnamento sarà personalizzato, tenendo conto dei percorsi formativi degli studenti frequentanti. Nelle lezioni frontali si darà spazio ai collegamenti con altre discipline. Potranno essere organizzati seminari e gruppi di studio su tematiche di attualità.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale, volta a dimostrare la compiuta conoscenza degli argomenti trattati.

Testi di riferimento

A scelta dello studente:

1. BASILAVECCHIA, Corso di Diritto Tributario, Torino, Giappichelli, ultima edizione.
2. 2. FALSITTA, Corso istituzionale di Diritto tributario, Padova, CEDAM, ultima edizione.
3. 3. MULEO, Lezioni di Diritto Tributario, Torino, Giappichelli, ultima edizione.

4. 4. TESAURO, Istituzioni di Diritto tributario, Torino, UTET, ultima edizione.
5. 5. MELIS, Lezioni di Diritto Tributario, Torino, Giappichelli, ultima edizione.

Altre informazioni

La tesi verrà assegnata a chiunque la richieda. L'ammissione all'esame di laurea dipenderà dell'impegno dimostrato e dai risultati raggiunti nella redazione dell'elaborato.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/12, IUS/12

Stampa del 11/11/2020

ECONOMIA POLITICA [ECOPOL_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: VITO PIPITONE, TIZIANA MARIA GALANTE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere e interpretare i principali fenomeni economici

Contenuti del corso

1. Il mercato (domanda, offerta, equilibrio del mercato, elasticità, efficienza del mercato, controllo dei prezzi, imposte e sussidi)
2. Allocations di mercato inefficienti (esternalità, asimmetrie informative, beni pubblici e risorse collettive)
3. Il comportamento delle imprese (costi di produzione, le imprese nelle diverse strutture di mercato)
4. I mercati dei fattori di produzione (mercato del lavoro)
5. I dati della macroeconomia (produzione aggregata, variazione dei prezzi)
6. La crescita economica di lungo periodo (teoria classica, modello di Solow, teoria della crescita endogena)
7. La moneta (sistema monetario, teoria classica dell'inflazione)
8. Le fluttuazioni economiche di breve periodo (cicli economici, domanda aggregata, offerta aggregata, effetti della politica monetaria e della politica fiscale)

Metodi didattici

L'insegnamento si svilupperà attraverso lezioni frontali ed esercitazioni. Tali attività andranno integrate dallo studio individuale del testo di riferimento e dei materiali eventualmente distribuiti durante le lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in una prova orale.

Testi di riferimento

Principi di economia
N. Gregory Mankiw, Mark P. Taylor
Ed. Zanichelli

Altre informazioni

Per l'assegnazione dell'elaborato finale si terrà conto del voto riportato nell'esame di Economia Politica, della conoscenza della lingua inglese e dell'interesse personale verso specifici argomenti economici.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	SECS-P/01, SECS-P/01

Stampa del 11/11/2020

ECONOMIA POLITICA [EPOL_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: VITO PIPITONE, TIZIANA MARIA GALANTE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere e interpretare i principali fenomeni economici

Contenuti del corso

1. Il mercato (domanda, offerta, equilibrio del mercato, elasticità, efficienza del mercato, controllo dei prezzi, imposte e sussidi)
2. Allocations di mercato inefficienti (esternalità, asimmetrie informative, beni pubblici e risorse collettive)
3. Il comportamento delle imprese (costi di produzione, le imprese nelle diverse strutture di mercato)
4. I mercati dei fattori di produzione (mercato del lavoro)
5. I dati della macroeconomia (produzione aggregata, variazione dei prezzi)
6. La crescita economica di lungo periodo (teoria classica, modello di Solow, teoria della crescita endogena)
7. La moneta (sistema monetario, teoria classica dell'inflazione)
8. Le fluttuazioni economiche di breve periodo (cicli economici, domanda aggregata, offerta aggregata, effetti della politica monetaria e della politica fiscale)

Metodi didattici

L'insegnamento si svilupperà attraverso lezioni frontali ed esercitazioni. Tali attività andranno integrate dallo studio individuale del testo di riferimento e dei materiali eventualmente distribuiti durante le lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in una prova orale.

Testi di riferimento

Principi di economia
N. Gregory Mankiw, Mark P. Taylor
Ed. Zanichelli

Altre informazioni

Per l'assegnazione dell'elaborato finale si terrà conto del voto riportato nell'esame di Economia Politica, della conoscenza della lingua inglese e dell'interesse personale verso specifici argomenti economici.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	SECS-P/01, SECS-P/01

Stampa del 11/11/2020

ECONOMICS [ECO_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ANTONIO NICITA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Italiano: Introduzione alla conoscenza delle teorie micro e macroeconomiche e alla loro applicazione all'analisi del diritto dei contratti, dell'impresa e della corporate governance, dei diritti di proprietà, del diritto penale, del diritto ambientale, del diritto antitrust, della regolazione dei mercati, nonché alla storia dell'approccio di analisi economica del diritto. Illustrazione di casi studio e della analisi economica e giuridica sottostante, anche con l'uso di strumenti analitici.

Prerequisiti

Conoscenza base della lingua inglese

Contenuti del corso

questo corso di Economia è specificamente pensato per studenti di giurisprudenza da introdurre sia alle materie economiche che alla metodologia dell'analisi economica applicata a temi tipici del diritto. Il sotto-titolo del corso "Economic Analysis for Lawyers" evidenzia questa peculiarità del corso che costituisce un esperimento unico in Italia in quanto si distingue rispetto al tradizionale insegnamento di economia nelle facoltà di Giurisprudenza, focalizzandosi sui principi e sui metodi dell'analisi economica del diritto di derivazione anglosassone, con applicazioni a casi giuridici concreti della tradizione di common law e di civil law. Il corso è tenuto in lingua inglese.

Metodi didattici

Lezioni frontali; seminari organizzati dagli studenti in classe per la discussione dei casi; testimonianze online di esperti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano: saranno svolte tre verifiche opzionali durante il corso, per consentire agli studenti che lo desiderino di dividere in tre parti l'esame scritto.

La verifica finale prevede presentazione di un caso reale o mock case (30%) + esame scritto (70%) eventualmente integrato da tesina per chi lo desidera

Testi di riferimento

Capitoliselezionati da: Henry N. Butler, Christopher Drahozal, Joanna Shepherd (2015) ECONOMIC ANALYSIS FOR LAWYERS, Third Edition Caroline Academic Press
(l'Università GMU di Washington consente il download on-line del testo)

Ulteriori letture in lingua italiana e in lingua inglese saranno distribuite per gruppi agli studenti del corso, unitamente alle slides del corso, tra le quali saranno selezionati brani da:

BOUCKAERT, BOUDEWIJN, & GERRIT DE GEEST, EDS., ENCYCLOPEDIA OF LAW AND ECONOMICS (rev. ed., 2011).

DAU-SCHMIDT, KEN, & THOMAS S. ULEN, EDS., A LAW AND ECONOMICS ANTHOLOGY (1997).

NEWMAN, PETER, ED., THE NEW PALGRAVE DICTIONARY OF ECONOMICS AND LAW (3 vols., 1998).

POLINSKY, A. MITCHELL, AN INTRODUCTION TO LAW AND ECONOMICS (3rd, 2003).

NICITA A. (2014) "THE LEGACY OF R. COASE (1910-2013): TOWARDS A THEORY OF MOVING EQUILIBRIUM?" IN INTERNATIONAL REVIEW OF ECONOMICS, JUNE 2014, VOLUME 61, ISSUE 2, PP 93-108

NICITA A., PAGANO U. "LAW AND ECONOMICS IN RETROSPECT" (2008) IN E. BROUSSEAU E J-M.

GLACHANT (EDS) NEW INSTITUTIONAL ECONOMICS, A TEXTBOOK, CAMBRIDGE UNIVERSITY PRESS

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	SECS-P/01

Stampa del 11/11/2020

EUROPEAN UNION LAW [EULAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARCO EVOLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The main aim of the course is the full knowledge of the European Union law. Particular attention will be paid to the integration process, the hierarchy of legal sources, the interaction between the EU legal system and the national legal systems, the EU remedies and the ECJ case law. The course will assess the working of the internal market focusing on the free movement of workers, the right to establishment and the freedom to provide services

Prerequisiti

Private law and constitutional law are propaedeutic

Contenuti del corso

The process of European integration; The institutions of the EU; The sources of EU law; The system of EU competences. The EU system of legal protection. The direct effect and supremacy of EU law. EU external relations. Citizenship of the European Union. The free movement of workers. The right to establishment. The freedom to provide services.

Metodi didattici

Lessons, exercises, lectures

Modalità di verifica dell'apprendimento

Oral exam aiming at finding out students' know how and their ability to use the method they learned to construe the legal provisions of the EU system.

Testi di riferimento

P. Craig, G. De Búrca, EU Law. Text, Cases and Materials, sixth edition, Oxford, Oxford University Press, 2015.

Altre informazioni

A proper knowledge of the most important legal issues of the process of European integration.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/14

Stampa del 11/11/2020

FILOSOFIA DEL DIRITTO-DEONTOLOGIA DELLE PROFESSIONI GIURIDICHE [FDDPG_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: DANIELE ANSELMO, VITTORIO ANANIA, GIOVANNI IMMORDINO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre lo studente ai temi e concetti fondamentali della teoria e della filosofia del diritto, con particolare attenzione al dibattito sulla definizione del diritto, al rapporto tra diritto e giustizia, alla tutela dei diritti fondamentali negli Stati costituzionali contemporanei. Il corso si propone inoltre di esaminare, con approccio multidisciplinare, importanti questioni etiche tipicamente affrontate dagli operatori giuridici in particolare giudici e avvocati, stimolando gli studenti allo sviluppo di consapevolezza critica riguardo al ruolo da essi assunto nel contesto di uno Stato costituzionale democratico e allo specifico metodo di governo del comportamento umano costituito dal diritto.

Prerequisiti

Ferme restando le propedeuticità che lo studente può verificare autonomamente nella tabella degli insegnamenti, si indicano i seguenti prerequisiti: attitudine alla riflessione critica; conoscenza a grandi linee degli importanti eventi storici che hanno segnato la storia del pensiero filosofico (ad esempio rivoluzioni del XVIII Sec.: francese e americana, guerre mondiali, e così via). Per gli studenti del percorso internazionale conoscenza della lingua inglese.

Contenuti del corso

Il corso si articolerà in differenti moduli, di seguito specificati.

I - Filosofia del diritto (80 ore) – prof. Anselmo:

Il corso si propone di introdurre lo studente ai temi e concetti fondamentali della teoria e della filosofia del diritto, con particolare attenzione al dibattito sulla definizione del diritto.

Parte I (40 ore): la prima parte del corso si dedicherà all'analisi dei concetti di norma, sanzione, istituzione e fatto, al rapporto tra diritto e giustizia, tra diritto e morale, alla correlazione tra società e diritto e al problematico rapporto tra modelli relazionali e diritto;

Parte II (40 ore): la seconda parte del corso sarà dedicata invece alla tutela dei diritti fondamentali negli Stati costituzionali contemporanei, con particolare riferimento ai temi della libertà e dell'uguaglianza; al tema centrale del linguaggio, delle teorie dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridica. Un focus specifico verrà dedicato ai rapporti tra diritto e religione nel mondo contemporaneo.

II - Philosophy of Law (40 ore) - Prof.ssa Consiglio:

Il corso illustra e approfondisce alcuni dei principali temi della filosofia del diritto. In particolare, saranno trattate le seguenti tematiche: la specifica natura e funzione della disciplina nel contesto degli studi giuridici; la definizione del diritto, con particolare riferimento alle tesi delle due correnti giusfilosofiche del giusnaturalismo e giuspositivismo; i limiti del diritto; la natura, genesi, interpretazione, protezione e i limiti dei diritti fondamentali negli Stati costituzionali contemporanei; il Rule of Law; il principio di eguaglianza e non-discriminazione; le fonti del diritto nello stato moderno e costituzionale; le questioni poste dal fatto del pluralismo giuridico; la democrazia; il linguaggio e il diritto; le teorie dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridica; il ragionamento giuridico, con particolare riferimento al ragionamento analogico, deduttivo e per bilanciamento; il recente dibattito su vulnerabilità e diritto. Il corso presenta alcuni "case studies" su questioni giusfilosofiche fortemente controverse, illustrate durante le lezioni.

NB: Gli studenti che hanno scelto il percorso internazionale seguiranno le lezioni del corso Philosophy of Law in sostituzione della Parte II del corso di Filosofia del diritto.

III - Deontologia delle professioni giuridiche (n. 20 ore) – Prof. Immordino:

Esame Legge n. 247/2012, analisi del Codice Deontologico Forense, analisi del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Distrettuale di Disciplina approvato con delibera del C.N.F. Del 21.02.2014.

IV - Deontologia delle professioni giuridiche (n. 20 ore) - Prof. Anania:

Profili generali dell'ordinamento giudiziario con particolare riferimento all'autonomia e indipendenza dei magistrati.

Esame del "Codice Etico" approvato dalla Associazione Nazionale Magistrati il 13 novembre 2010. Analisi del "Codice Disciplinare", D.L.vo 23 febbraio 2006 n. 109, articoli da 1 a 5.

Metodi didattici

Lezioni frontali. Discussione su temi specifici e su casi giurisprudenziali. Didattica applicata. Discussione di "case studies". Uso didattico della scrittura.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano: Prove intermedie: Le prove intermedie permettono di sostenere anticipatamente l'esame limitatamente alla parte del programma indicata dal docente. La valutazione dello studente potrà includere i risultati parziali delle prove intermedie, ove previste, per i soli frequentanti in modo assiduo, partecipe e continuativo alle lezioni. Se superate con successo, le prove intermedie esonerano lo studente dalla parte del programma su cui esse vertono. Le prove intermedie si svolgeranno per iscritto, lo studente dovrà rispondere ai quesiti posti elaborando una risposta formulata autonomamente, informata, critica e sintetica. In ogni caso, il risultato delle prove intermedie non è in alcun modo vincolante per lo studente che potrà decidere di sostenere nuovamente l'esame sull'intero programma, senza tenere conto del risultato della prova intermedia.

Per il modulo di Philosophy of Law le prove intermedie consisteranno nell'elaborazione di un saggio (essay) su uno dei temi oggetto dei "case studies" previamente concordato con la docente. Per essere sufficiente il saggio dovrà contenere riferimenti significativi ed essenziali sia agli argomenti oggetto delle lezioni sia ai materiali indicati per l'elaborazione del saggio.

Esame orale: La valutazione della preparazione dello studente prevede una prova orale consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande tenderanno a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione dei temi del corso, abbia acquisito autonomia di giudizio e capacità argomentative, sappia esporre in modo efficace avvalendosi di un linguaggio appropriato.

Sia per le prove intermedie, sia per l'esame orale, la valutazione sarà espressa in trentesimi, secondo il seguente schema.

Esito eccellente: 30-30 e lode. Corrisponde a un'ottima conoscenza dei temi del corso, un'ottima proprietà di linguaggio, e un'ottima capacità di argomentare in modo autonomo, critico e creativo.

Esito molto buono: 26-29. Corrisponde a una buona conoscenza dei temi del corso, una buona proprietà di linguaggio, una discreta capacità di argomentare in modo autonomo.

Esito buono: 24-25. Corrisponde a una discreta conoscenza dei temi principali, una discreta proprietà di linguaggio, una limitata capacità di argomentazione autonoma.

Esito soddisfacente: 21-23. Corrisponde a una limitata conoscenza di base dei temi del corso, una sufficiente proprietà di linguaggio, una scarsa capacità di argomentazione autonoma. - Esito sufficiente

18-20: La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente abbia una minima conoscenza di base dei temi del corso, una minima proprietà di linguaggio, una scarsa capacità di argomentazione autonoma. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente.

Testi di riferimento

I - Filosofia del diritto – prof. Anselmo:

1. A. Andronico, T. Greco, F. Macioce, Dimensioni del diritto, Giappichelli, Torino 2019 (Capp. Prima parte: 1,3,4,5,6,7,8,9, Seconda Parte: 10,11,13,14,17)

2. Dispense, sentenze e altro materiale consigliato a lezione o messo a disposizione sulla pagina docente.

II - Philosophy of law – Prof.ssa Consiglio:

1. A. Andronico, T. Greco, F. Macioce, Dimensioni del diritto, Giappichelli, Torino 2019 (Capp.: 10,11,13,14,17)

2. Dispense, sentenze e altro materiale consigliato a lezione o messo a disposizione sulla pagina docente in lingua inglese.

In alternativa allo studio del materiale indicato al punto n.1, gli studenti assiduamente e continuativamente frequentanti potranno scegliere di sostenere la prova intermedia, consistente nello studio di n. 2 articoli brevi in lingua inglese su uno dei temi oggetto dei "case studies" concordato con la docente e nell'elaborazione alla luce di queste letture di un breve saggio che verrà esposto dallo studente in aula (si veda la descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento).

III - Deontologia delle professioni giuridiche – Prof. Immordino:

F. Ferina, Compendio di Deontologia e Ordinamento Forense, Maggioli Editore, 2019 o in alternativa

A. Conz, A. Vanni, V. Ventura, Compendio di Ordinamento e Deontologia Forense, Dike Giuridica Editrice, 2019

IV - Deontologia delle professioni giuridiche - Prof. Anania:

Isabel Trujillo, Etica delle professioni legali: Il Mulino, 2013

Per gli studenti assiduamente e continuativamente frequentanti lo studio è limitato ai seguenti capitoli:

PARTE PRIMA

Capitolo I: Etica generale ed etica di ruolo, paragrafi 1, 2, 3.

PARTE SECONDA

Introduzione

Capitolo VI: L'imparzialità, paragrafi 1, 2, 3

Capitolo VII: La giustizia, paragrafi 1, 2, 3, 4.

Altre informazioni

Lo studente che intende chiedere l'assegnazione dell'elaborato finale dovrà dimostrare una buona conoscenza di base delle tematiche filosofico-giuridiche a prescindere dalla votazione riportata all'esame.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/20, IUS/20, IUS/20

Stampa del 11/11/2020

IDONEITA' DI LINGUA INGLESE I [ILING1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ENZA GIUSEPPA ACQUARO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Contenuti del corso

Vedi il sito www.lumsa.it , servizi, CLIC, Programma dei corsi

https://www.lumsa.it/servizi_clic_programmi

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 11/11/2020

IDONEITA' DI LINGUA INGLESE II [ILING2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ENZA GIUSEPPA ACQUARO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Contenuti del corso

Vedi il sito www.lumsa.it , servizi, CLIC, Programma dei corsi

https://www.lumsa.it/servizi_clic_programmi

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 11/11/2020

INGLESE GIURIDICO [INGIU_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARIA STELLA DI BELLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira all'apprendimento di terminologia e contenuti riguardanti l'inglese giuridico. Particolare attenzione sarà data al sistema giuridico in essere nel Regno Unito e negli Stati Uniti. Si daranno le basi per l'apprendimento dei principali concetti e di appropriata terminologia

Prerequisiti

B2

Contenuti del corso

Electoral college cos'è e quali sono le sue funzioni durante le elezioni presidenziali americane, a career in law , Contract Law, Tort law, Criminal Law, Company Law, saranno studiati i legal cases riguardanti gli argomenti spiegati. Ci si riserva, a seconda del reale livello di conoscenza della lingua inglese degli studenti di affrontare anche altri capitoli de libro di testo quali: Real Property law, Litigation and Arbitration and Competitive law.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni, esercizi in aula

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame finale orale

Testi di riferimento

Cambridge (Professional English) : INTRODUCTION TO INTERNATIONAL LEGAL ENGLISH – Amy Krois-Lindner
Matt Firth and Translegal.cambridge University Press

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	L-LIN/12

Stampa del 11/11/2020

INTERNATIONAL AND EUROPEAN TAX LAW [IETLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARCO CEDRO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Consentire agli studenti di acquisire la conoscenza dei principi generali della materia, delle nozioni essenziali del diritto tributario internazionale ed europeo

Contenuti del corso

- Principi di capacità contributiva, sussidiarietà, proporzionalità, lotta all'evasione ed all'elusione come mezzi di implementazione del gettito fiscale, protezione dei diritti del contribuente
- Le fonti del diritto tributario internazionale ed europeo: hard and soft law
- Le convenzioni internazionali ed il fenomeno del treaty shopping
- Il modello ed il commentario OCSE
- La pianificazione fiscale aggressiva ed i metodi efficaci per prevenire e reprimere le frodi fiscali transnazionali
- Il progetto BEPS: verso un diritto tributario internazionale comune
- Il diritto tributario dell'Unione Europea ed il ruolo della Corte di Giustizia
- Le imposte armonizzate: l'IVA ed i dazi doganali

Metodi didattici

Lezione frontale ed esercitazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Lezione frontale ed esercitazioni

Testi di riferimento

1. P. Pistone, Diritto Tributario Internazionale, Giappichelli, ultima edizione

Altre informazioni

La tesi verrà assegnata a chiunque la richieda. L'ammissione all'esame di laurea dipenderà dell'impegno dimostrato e dai risultati raggiunti nella redazione dell'elaborato

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/12

Stampa del 11/11/2020

INTERNATIONAL LAW [INTLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GIUSEPPE PUMA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Obiettivo precipuo del corso è fornire allo studente le conoscenze necessarie alla comprensione delle peculiarità dell'ordinamento internazionale rispetto ai fenomeni giuridici propri degli ordinamenti statuali. In particolare, il corso si propone di dar conto della dinamica della vita di relazione internazionale, guardando agli attori della stessa, e di dotare lo studente delle conoscenze relative al peculiare modo in cui, nell'ordinamento internazionale, si svolgono le tradizionali funzioni di ogni ordinamento giuridico: produzione, accertamento e garanzia delle norme. Si avrà particolare riguardo, inoltre, al complesso rapporto tra ordinamento interno e ordinamento internazionale, al fine di fornire allo studente le categorie essenziali alla comprensione di tale rapporto, alla luce dei dati della prassi internazionale e del più recente orientamento della Corte costituzionale. Per ciò che concerne il diritto internazionale privato, il corso sarà focalizzato, in particolare, sul funzionamento delle norme di conflitto e sui limiti all'operatività delle stesse.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti particolari. È, tuttavia, opportuna una conoscenza di base della lingua inglese e/o della lingua francese al fine di leggere gli estratti di sentenze e gli strumenti normativi che saranno distribuiti nel corso di ciascuna lezione.

Contenuti del corso

Diritto internazionale

Diritto internazionale pubblico

Le origini della società internazionale e le caratteristiche fondamentali dell'ordinamento giuridico internazionale.

I soggetti dell'ordinamento internazionale: la nozione di personalità internazionale; lo Stato, i movimenti insurrezionali; i movimenti di liberazione nazionale; le organizzazioni internazionali; la Santa Sede; l'Ordine di Malta; la posizione dell'individuo.

Le fonti del diritto internazionale: la consuetudine e i principi generali di diritto; i trattati (procedimento di formazione; riserve, interpretazione, cause di invalidità, cause di estinzione); gli atti unilaterali; le fonti previste da accordo.

La gerarchia delle fonti; lo *juscogens* e gli obblighi *erga omnes*.

Successione degli Stati nei trattati.

Adattamento del diritto interno al diritto internazionale.

La responsabilità internazionale

La soluzione delle controversie internazionali

Il diritto internazionale marittimo

I crimini internazionali: nozione e modalità di repressione

L'immunità dello Stato straniero dalla giurisdizione civile

Le immunità diplomatiche

L'uso della forza e il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite

I rapporti economici tra gli Stati.

Diritto internazionale privato:

nozione e sviluppo storico del diritto internazionale privato

Fonti del sistema italiano di diritto internazionale privato

Caratteristiche principali delle norme di diritto internazionale privato. Qualificazioni, criteri di collegamento e diritto applicabile alle questioni preliminari.

Le norme sulla competenza giurisdizionale. Criteri di giurisdizione.

Il rinvio.

Limiti alla operatività delle norme di conflitto. Ordine pubblico e norme di applicazione necessaria.

Modulo "International Law" (percorso internazionale):

La tutela internazionale dei diritti dell'uomo

Introduzione: i diritti degli individui nell'ordinamento internazionale.
Peculiarità del diritto dei diritti umani rispetto diritto internazionale comune
La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
Sistemi pattizi di carattere "universale":
I Patti del 1966 sui diritti economici, sociali e culturali e sui diritti civili e politici.
La Convenzione contro la tortura del 1984
Sistemi regionali: Convenzione europea dei diritti dell'uomo
Il sistema americano di tutela dei diritti umani
Il sistema africano

Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari di approfondimento

Modalità di verifica dell'apprendimento

prova orale

Testi di riferimento

PER LA PARTE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO
N. RONZITTI, Diritto internazionale, Torino (Giappichelli), 2019.

Si consiglia inoltre la consultazione della seguente raccolta di strumenti normativi: R. LUZZATTO, F. POCAR, Codice del diritto internazionale pubblico, Torino (Giappichelli), 2016.

Per la parte di Diritto internazionale privato:

U. Villani, Diritto internazionale privato: profili generali, ESI, Napoli, 2019.

Per il modulo di "International Law" (percorso internazionale):

D. Shelton, Advanced Introduction to International Human Rights Law, Edwar Elgar, 2014.

Durante il corso sarà cura del Docente agevolare gli studenti tramite presentazioni in Power Point.

Altre informazioni

È necessaria una buona conoscenza della lingua inglese e/o della lingua francese per consultare la giurisprudenza internazionale e gli strumenti normativi rilevanti ai fini dell'elaborato finale.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/13, IUS/13

Stampa del 11/11/2020

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [IDPRI_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GIAMPAOLO FREZZA, PIETRO VIRGADAMO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'obiettivo che si intende realizzare è l'acquisizione della perfetta padronanza degli istituti di diritto privato afferenti a situazioni esistenziali e patrimoniali, secondo le evoluzioni dottrinali e giurisprudenziali, in una prospettiva interna e comunitaria

Contenuti del corso

il corso comprende la trattazione degli istituti disciplinati nei libri I, II, III, IV e VI del codice civile

Metodi didattici

Lezioni frontali; seminari di approfondimento

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Testi di riferimento

F. Gazzoni, Manuale di diritto privato, Napoli, Esi, ultima edizione;
Codice civile a cura di G. Perlingieri e M. Angelone, Esi, Napoli, 2020

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/01, IUS/01

Stampa del 11/11/2020

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [IDROM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MAURILIO FELICI, MANUELA ZELASCHI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso di "Istituzioni di diritto Romano" si prefigge lo studio dei 'principi' e degli istituti del sistema giuridico-religioso romano, anche in relazione ai problemi della vita attuale: attraverso la presentazione elementare del diritto romano nella sua evoluzione storica, si propone di offrire allo studente un'introduzione generale allo studio del diritto privato, promuovendo la consapevolezza della storicità del diritto, quale fenomeno culturale e sociale e la speciale propensione interdisciplinare del diritto romano. A tale ultimo proposito, speciale attenzione sarà dedicata all'approccio e alla promozione della *capacitas* scrivendi nel contesto giuridico.

Prerequisiti

È evidentemente vantaggiosa la conoscenza della lingua latina e dei tratti essenziali della storia di Roma antica.

Contenuti del corso

Il corso verterà sui principali istituti del sistema giuridico-religioso romano, relativi al diritto delle persone e di famiglia, al processo civile, alla teoria degli atti giuridici, ai diritti reali, alle obbligazioni ed allo *ius successionis*, basandosi essenzialmente sul commento a lezione delle fonti giuridiche più rilevanti in materia (in special modo tratte dalle *Institutiones* di Gaio, dalle *Institutiones* di Giustiniano e dal I libro dei *Digesta* di Giustiniano).

Metodi didattici

Il corso si articolerà in lezioni frontali ed eventuali esercitazioni, anche coordinate con gli insegnamenti di Diritto romano e di Storia del diritto romano, rivolte esclusivamente agli studenti che abbiano frequentato con assiduità le lezioni.

Ulteriore materiale didattico (fonti e letteratura scientifica) potrà essere indicato nel corso dell'anno. È auspicabile altresì la frequenza di Lezioni magistrali, tenute da personalità del mondo scientifico ed istituzionale, italiano ed estero. Il calendario delle lezioni del corso, di quelle magistrali e dei convegni verrà comunicato agli studenti con gli strumenti di comunicazione propri della Facoltà (ad es. sito internet dell'Università, bacheca, locandine). La modalità di erogazione dell'insegnamento è quella tradizionale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale d'esame è orale. Nel corso dell'anno potranno essere effettuate delle verifiche, anche scritte, al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame.

Testi di riferimento

Il programma d'esame richiede lo studio dei seguenti testi:

- 1) M. MARRONE, *Manuale di diritto privato romano*, Giappichelli, Torino, 2004;
- 2) M.P. BACCARI, *La difesa del concepito nel Diritto romano. Dai 'Digesta' dell'imperatore Giustiniano*, Giappichelli, Torino, 2006;
- 3) M.P. BACCARI, *Matrimonio e donna. I concetti ulpiani*, Giappichelli, Torino, 2012.

Per l'inquadramento storico del periodo studiato si consiglia:

- 1) M. FELICI, *Augusto e l'alto impero*, Solferino, Milano, 2020;
- 2) M. FELICI, *Diocleziano e la caduta dell'impero*, RCS, Milano, 2015.

Altre informazioni

La frequenza dell'insegnamento è obbligatoria.

Indirizzo e-mail: m.felici@lumsa.it

Il curriculum del docente è pubblicato alla pagina:

<http://www.lumsa.it/maurilio-felici>

L'orario di ricevimento del docente è pubblicato alla pagina:

<http://www.lumsa.it/maurilio-felici>

Le informazioni relative all'orario delle lezioni sono pubblicate alla pagina:

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurispalermo_ciclounico_img01palermo_iscritti

Le informazioni relative alle date degli esami sono pubblicate alla pagina:

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisrpalermo_ciclounico_img01palermo_esami

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELL'ELABORATO FINALE

Chi intenda concludere i propri studi universitari elaborando una dissertazione scritta in Diritto romano deve, preferibilmente:

- avere sostenuto gli esami romanistici;
- possedere una buona conoscenza del latino e di almeno una lingua straniera;
- elaborare una 'tesina' scritta su letture che saranno consigliate;
- riferire di mese in mese, ove venga assegnato un argomento di tesi, sul lavoro di ricerca.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/18, IUS/18

Stampa del 11/11/2020

LABORATORIO " DIRITTO AGRARIO E DELL'ENOLOGIA" [LDAEN_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: PIETRO VIRGADAMO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

consentire agli studenti di conoscere in modo approfondito le tematiche giuridiche relative al settore agrario ed enologico, con particolare attenzione al territorio

Contenuti del corso

il corso si propone di analizzare i tratti salienti della disciplina del diritto agrario, con riferimento al sistema delle fonti, alla contrattualistica, ai rapporti di vicinato, all'impresa agricola, alla tutela del mercato agroalimentare ed enologico.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esperienze seminariali

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Testi di riferimento

1. A. Germanò, Manuale di diritto agrario, Giappichelli, ultima edizione, oltre al necessario materiale didattico indicato, come approfondimento, durante il corso delle lezioni

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/03

Stampa del 11/11/2020

LABORATORIO "DIRITTO VATICANO" [LDVAT_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: PIETRO LO IACONO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Fornire una conoscenza sufficientemente esaustiva dell'ordinamento vaticano. Consentire allo studente di effettuare, con spirito critico ed autonomia di giudizio, una valutazione delle peculiarità dello Stato della Città del Vaticano. Sviluppare le abilità dialettiche necessarie per trasmettere a terzi almeno parte del sapere acquisito. Fornire allo studente competenze teorico-pratiche, di diritto sostanziale e di diritto processuale, suscettibili di essere utilizzate in ambito lavorativo.

Prerequisiti

Diritto canonico

Contenuti del corso

Parte generale: L'origine dello Stato della Città del Vaticano. Gli elementi costitutivi: il popolo; il territorio; la sovranità. Le zone extraterritoriali: l'art. 15 del Trattato Lateranense e le immunità. Le peculiarità dello Stato della Città del Vaticano: strumentalità; patrimonialità; esiguità; neutralità. Le fonti dell'ordinamento vaticano. La funzione legislativa. La funzione esecutiva. La funzione giudiziaria. Il diritto privato. Il diritto penale. Le relazioni con lo Stato italiano: dal 1929 alla globalizzazione.

Parte speciale: Il diritto penale: evoluzione normativa. L'estensione della giurisdizione penale vaticana. Il giusto processo. L'evoluzione giurisprudenziale: analisi di alcune recenti pronunce.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale finale

Testi di riferimento

G. Dalla Torre, Lezioni di diritto vaticano, Giappichelli, Torino, 2018 (da studiare integralmente)

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/11

Stampa del 11/11/2020

LABORATORIO "IL DIRITTO CIVILE NELLA GIURISPRUDENZA" [LDCG_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: STEFANO SAJEVA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo che si intende realizzare è l'acquisizione della perfetta padronanza degli istituti di diritto privato afferenti al contratto, secondo le evoluzioni dottrinali e giurisprudenziali, in una prospettiva interna e comunitaria. Ulteriore obiettivo del corso è l'apprendimento delle basi della teoria dell'interpretazione giuridica assiologica e sistematica.

Prerequisiti

Avere superato l'esame di Istituzioni di diritto privato. È opportuna la conoscenza del F. Gazzoni, Manuale di diritto privato, parte IX, il contratto in generale.

Contenuti del corso

il corso avrà ad oggetto l'analisi critica delle più rilevanti pronunce della giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione con riferimento alla disciplina del contratto. Dopo aver inquadrato la natura della funzione nomofilattica esercitata dalla Suprema Corte di Cassazione, ci si soffermerà, in particolare, sulle pronunce che, in tale ambito, hanno contribuito a delimitare categorie generali – quali, ad esempio, il collegamento negoziale, il negozio misto e quello complesso, la causa liberale e quella fiduciaria - clausole generali o concetti giuridici indeterminati - quali, ad esempio, la meritevolezza, la buona fede e l'abuso del diritto - o ancora su quelle che hanno risolto contrasti interpretativi sorti attorno a questioni generali di peculiare importanza - quali, ad esempio, la rilevabilità d'ufficio delle nullità negoziali, la procedimentalizzazione attraverso negozi atipici della formazione del consenso.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni scritte e colloqui intermedi su parti di programma

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale e prove intermedie scritte

Testi di riferimento

G. PERLINGIERI e G. CARAPEZZA FIGLIA, L'«interpretazione secondo Costituzione» nella giurisprudenza. Crestomazia di decisioni giuridiche, tomo II, Napoli, ESI, Sezione VII "Autonomia negoziale", pp. 291-439.
Codice civile – A. Di Majo – Giuffrè, Milano, ultima edizione

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/01

Stampa del 11/11/2020

LABORATORIO "PROCESSO CIVILE SIMULATO" [LPCSIM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MASSIMO FRICANO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Qualsiasi manuale di diritto processuale civile utilizzato nel percorso di studi e qualsiasi codice di procedura civile aggiornato

Prerequisiti

Conoscenza delle istituzioni di diritto privato e del diritto processuale civile.

Contenuti del corso

Italiano: Coerentemente con la sua struttura laboratoriale, il Corso si propone di avviare gli studenti alle tecniche redazionali dei principali atti e provvedimenti del processo civile.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche

Modalità di verifica dell'apprendimento

Verifiche intermedie orali e prova finale scritta

Testi di riferimento

Qualsiasi manuale di diritto processuale civile utilizzato nel percorso di studi e qualsiasi codice di procedura civile aggiornato

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/15

Stampa del 11/11/2020

LABORATORIO " PROCESSO PENALE SIMULATO" [LPPSIM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ANTONINO PULVIRENTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Italiano: Conoscenza delle tecniche e delle strategie processuali finalizzate alla realizzazione degli interessi contrapposti di cui sono titolari le parti necessarie del processo penale e dei criteri metodologici della decisione giudiziaria.

Prerequisiti

Nessuno, sebbene il laboratorio sia particolarmente indicato per coloro che seguono, contestualmente, le lezioni di diritto processuale penale o che hanno già seguito, negli anni precedenti, tali lezioni.

Contenuti del corso

Italiano: Il corso si propone di approfondire lo studio delle dinamiche comunicative e decisionali interne al processo penale, posto che, in un processo di tipo accusatorio, le norme del codice di procedura penale devono essere, non solo conosciute, ma anche usate "strategicamente". Particolare attenzione sarà dedicata alla formazione della prova orale (la cross examination), alle tecniche di persuasione e alla elaborazione della decisione giudiziaria.

Metodi didattici

Lezioni frontali e interattive – esercitazioni orali e scritte in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano: simulazione pratica di un'attività processuale e colloquio integrativo

Testi di riferimento

1. Dispense curate dal docente, pubblicate sulla sua pagina personale del sito web Lumsa (col titolo: "Processo penale simulato – materiale didattico 2020/2021").
2. Inoltre, coloro che non frequentano con assiduità il corso, devono integrare le suddette dispense con lo studio di uno dei seguenti libri:
3. - D. Carponi Schittar, *Esame e controesame*, Giuffrè, 2012;
4. oppure
5. - E. Randazzo, *Insidie e strategie dell'esame incrociato*, Giuffrè, 2012*.

Altre informazioni

16. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Voto di esame finale (minimo 28) – Partecipazione assidua ed attiva alle lezioni (oltre il 75 %).

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/16

Stampa del 11/11/2020

LABORATORIO " SCRITTURA GIURIDICA" [LSGIU_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARCO LO GIUDICE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fare apprendere le tecniche di redazione degli atti giuridici.

Contenuti del corso

L'attitudine a elaborare un ragionamento giuridico fondato sulla logica e orientato ai canoni ermeneutici non completa il bagaglio professionale del futuro operatore del diritto in assenza della padronanza delle tecniche di redazione e di argomentazione nella stesura degli scritti giuridici.

Si tratta di fornire attraverso l'illustrazione guidata dei formulari degli atti e l'esplicazione delle metodologie redazionali alcune irrinunciabili utilities al futuro professionista del diritto. In tale direzione il laboratorio si prefigge lo scopo di accrescere la conoscenza delle tecniche di redazione e dei canoni fondamentali (linearità, chiarezza, sintesi) cui oggi s'ispirano, e al contempo aspirano, gli organi giurisdizionali.

Obiettivo ripreso da due distinti angoli visuali: il primo quello del Magistrato (20 ore - Dott. R. DI GIOIA – G.I.P. presso il Tribunale di Palermo) centrato sulla redazione degli atti giurisdizionali e quindi sul rigore motivazionale idoneo a resistere alle censure della parte; e dall'altro quello dell'Avvocato (20 ore - Avv. Marco Lo Giudice) il cui obiettivo principale è argomentare secondo schemi logici che siano persuasivi allo sguardo del giudicante.

In tale contesto, basti ricordare che la recente diffusione di protocolli redazionali da parte della Corte di Cassazione, del Consiglio di Stato e della Corte europea dei diritti dell'uomo, nonché la tendenza a elaborare uno statuto motivazionale da parte degli organi decidenti, conferma l'attuale tendenza a stimolare gli "addetti ai lavori" a una sempre maggiore preparazione negli scritti giuridici in ottica di efficientamento del sistema giustizia.

La natura laboratoriale del corso richiede una partecipazione attiva dei partecipanti durante i singoli incontri nel corso dei quali saranno coinvolti esperti del settore. La prova finale consisterà nella redazione di un atto giudiziario a scelta del corsista.

Metodi didattici

Lezioni frontali/laboratoriali partecipate, illustrazione guidata dei formulari giuridici, esercitazioni pratiche e simulazioni in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto con colloquio illustrativo della prova scritta

Testi di riferimento

Brevi dispense fornite dai docenti.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/20, IUS/20

Stampa del 11/11/2020

LINGUA INGLESE IDONEITA' B2 [LINGB2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ENZA GIUSEPPA ACQUARO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Contenuti del corso

Vedi il sito www.lumsa.it , servizi, CLIC, Programma dei corsi

https://www.lumsa.it/servizi_clic_programmi

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 11/11/2020

PHILOSOPHY OF LAW [PHLAW_ LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: DANIELE ANSELMO, ELENA CONSIGLIO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre lo studente ai temi e concetti fondamentali della teoria e della filosofia del diritto, con particolare attenzione al dibattito sulla definizione del diritto, al rapporto tra diritto e giustizia, alla tutela dei diritti fondamentali negli Stati costituzionali contemporanei. Il corso si propone inoltre di esaminare, con approccio multidisciplinare, importanti questioni etiche tipicamente affrontate dagli operatori giuridici in particolare giudici e avvocati, stimolando gli studenti allo sviluppo di consapevolezza critica riguardo al ruolo da essi assunto nel contesto di uno Stato costituzionale democratico e allo specifico metodo di governo del comportamento umano costituito dal diritto.

Prerequisiti

Ferme restando le propedeuticità che lo studente può verificare autonomamente nella tabella degli insegnamenti, si indicano i seguenti prerequisiti: attitudine alla riflessione critica; conoscenza a grandi linee degli importanti eventi storici che hanno segnato la storia del pensiero filosofico (ad esempio rivoluzioni del XVIII Sec.: francese e americana, guerre mondiali, e così via). Per gli studenti del percorso internazionale conoscenza della lingua inglese.

Contenuti del corso

Il corso si articolerà in differenti moduli, di seguito specificati.

I - Filosofia del diritto (80 ore) – prof. Anselmo:

Il corso si propone di introdurre lo studente ai temi e concetti fondamentali della teoria e della filosofia del diritto, con particolare attenzione al dibattito sulla definizione del diritto.

Parte I (40 ore): la prima parte del corso si dedicherà all'analisi dei concetti di norma, sanzione, istituzione e fatto, al rapporto tra diritto e giustizia, tra diritto e morale, alla correlazione tra società e diritto e al problematico rapporto tra modelli relazionali e diritto;

Parte II (40 ore): la seconda parte del corso sarà dedicata invece alla tutela dei diritti fondamentali negli Stati costituzionali contemporanei, con particolare riferimento ai temi della libertà e dell'uguaglianza; al tema centrale del linguaggio, delle teorie dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridica. Un focus specifico verrà dedicato ai rapporti tra diritto e religione nel mondo contemporaneo.

II - Philosophy of Law (40 ore) - Prof.ssa Consiglio:

Il corso illustra e approfondisce alcuni dei principali temi della filosofia del diritto. In particolare, saranno trattate le seguenti tematiche: la specifica natura e funzione della disciplina nel contesto degli studi giuridici; la definizione del diritto, con particolare riferimento alle tesi delle due correnti giusfilosofiche del giusnaturalismo e giuspositivismo; i limiti del diritto; la natura, genesi, interpretazione, protezione e i limiti dei diritti fondamentali negli Stati costituzionali contemporanei; il Rule of Law; il principio di eguaglianza e non-discriminazione; le fonti del diritto nello stato moderno e costituzionale; le questioni poste dal fatto del pluralismo giuridico; la democrazia; il linguaggio e il diritto; le teorie dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridica; il ragionamento giuridico, con particolare riferimento al ragionamento analogico, deduttivo e per bilanciamento; il recente dibattito su vulnerabilità e diritto. Il corso presenta alcuni "case studies" su questioni giusfilosofiche fortemente controverse, illustrate durante le lezioni.

NB: Gli studenti che hanno scelto il percorso internazionale seguiranno le lezioni del corso Philosophy of Law in sostituzione della Parte II del corso di Filosofia del diritto.

III - Deontologia delle professioni giuridiche (n. 20 ore) – Prof. Immordino:

Esame Legge n. 247/2012, analisi del Codice Deontologico Forense, analisi del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Distrettuale di Disciplina approvato con delibera del C.N.F. Del 21.02.2014.

IV - Deontologia delle professioni giuridiche (n. 20 ore) - Prof. Anania:

Profili generali dell'ordinamento giudiziario con particolare riferimento all'autonomia e indipendenza dei magistrati.

Esame del "Codice Etico" approvato dalla Associazione Nazionale Magistrati il 13 novembre 2010. Analisi del "Codice Disciplinare", D.L.vo 23 febbraio 2006 n. 109, articoli da 1 a 5.

Metodi didattici

Lezioni frontali. Discussione su temi specifici e su casi giurisprudenziali. Didattica applicata. Discussione di "case studies". Uso didattico della scrittura.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano: Prove intermedie: Le prove intermedie permettono di sostenere anticipatamente l'esame limitatamente alla parte del programma indicata dal docente. La valutazione dello studente potrà includere i risultati parziali delle prove intermedie, ove previste, per i soli frequentanti in modo assiduo, partecipe e continuativo alle lezioni. Se superate con successo, le prove intermedie esonerano lo studente dalla parte del programma su cui esse vertono. Le prove intermedie si svolgeranno per iscritto, lo studente dovrà rispondere ai quesiti posti elaborando una risposta formulata autonomamente, informata, critica e sintetica. In ogni caso, il risultato delle prove intermedie non è in alcun modo vincolante per lo studente che potrà decidere di sostenere nuovamente l'esame sull'intero programma, senza tenere conto del risultato della prova intermedia.

Per il modulo di Philosophy of Law le prove intermedie consisteranno nell'elaborazione di un saggio (essay) su uno dei temi oggetto dei "case studies" previamente concordato con la docente. Per essere sufficiente il saggio dovrà contenere riferimenti significativi ed essenziali sia agli argomenti oggetto delle lezioni sia ai materiali indicati per l'elaborazione del saggio.

Esame orale: La valutazione della preparazione dello studente prevede una prova orale consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande tenderanno a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione dei temi del corso, abbia acquisito autonomia di giudizio e capacità argomentative, sappia esporre in modo efficace avvalendosi di un linguaggio appropriato.

Sia per le prove intermedie, sia per l'esame orale, la valutazione sarà espressa in trentesimi, secondo il seguente schema.

Esito eccellente: 30-30 e lode. Corrisponde a un'ottima conoscenza dei temi del corso, un'ottima proprietà di linguaggio, e un'ottima capacità di argomentare in modo autonomo, critico e creativo.

Esito molto buono: 26-29. Corrisponde a una buona conoscenza dei temi del corso, una buona proprietà di linguaggio, una discreta capacità di argomentare in modo autonomo.

Esito buono: 24-25. Corrisponde a una discreta conoscenza dei temi principali, una discreta proprietà di linguaggio, una limitata capacità di argomentazione autonoma.

Esito soddisfacente: 21-23. Corrisponde a una limitata conoscenza di base dei temi del corso, una sufficiente proprietà di linguaggio, una scarsa capacità di argomentazione autonoma. - Esito sufficiente

18-20: La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente abbia una minima conoscenza di base dei temi del corso, una minima proprietà di linguaggio, una scarsa capacità di argomentazione autonoma. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente.

Testi di riferimento

I - Filosofia del diritto – prof. Anselmo:

1. A. Andronico, T. Greco, F. Macioce, Dimensioni del diritto, Giappichelli, Torino 2019 (Capp. Prima parte: 1,3,4,5,6,7,8,9, Seconda Parte: 10,11,13,14,17)

2. Dispense, sentenze e altro materiale consigliato a lezione o messo a disposizione sulla pagina docente.

II - Philosophy of law – Prof.ssa Consiglio:

1. A. Andronico, T. Greco, F. Macioce, Dimensioni del diritto, Giappichelli, Torino 2019 (Capp.: 10,11,13,14,17)

2. Dispense, sentenze e altro materiale consigliato a lezione o messo a disposizione sulla pagina docente in lingua inglese.

In alternativa allo studio del materiale indicato al punto n.1, gli studenti assiduamente e continuativamente frequentanti potranno scegliere di sostenere la prova intermedia, consistente nello studio di n. 2 articoli brevi in lingua inglese su uno dei temi oggetto dei "case studies" concordato con la docente e nell'elaborazione alla luce di queste letture di un breve saggio che verrà esposto dallo studente in aula (si veda la descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento).

III - Deontologia delle professioni giuridiche – Prof. Immordino:

F. Ferina, Compendio di Deontologia e Ordinamento Forense, Maggioli Editore, 2019 o in alternativa

A. Conz, A. Vanni, V. Ventura, Compendio di Ordinamento e Deontologia Forense, Dike Giuridica Editrice, 2019

IV - Deontologia delle professioni giuridiche - Prof. Anania:

Isabel Trujillo, Etica delle professioni legali: Il Mulino, 2013

Per gli studenti assiduamente e continuativamente frequentanti lo studio è limitato ai seguenti capitoli:

PARTE PRIMA

Capitolo I: Etica generale ed etica di ruolo, paragrafi 1, 2, 3.

PARTE SECONDA

Introduzione

Capitolo VI: L'imparzialità, paragrafi 1, 2, 3

Capitolo VII: La giustizia, paragrafi 1, 2, 3, 4.

Altre informazioni

Lo studente che intende chiedere l'assegnazione dell'elaborato finale dovrà dimostrare una buona conoscenza di base delle tematiche filosofico-giuridiche a prescindere dalla votazione riportata all'esame.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/20, IUS/20

Stampa del 11/11/2020

PRINCIPLES OF EUROPEAN CIVIL LAW [PECLA_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: LETIZIA COPPO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire agli studenti gli strumenti per individuare i principi fondamentali su cui si basa l'ordinamento comunitario ed acquisire consapevolezza circa il loro impatto sul diritto privato, con particolare riguardo alla materia contrattuale. Per raggiungere tale obiettivo il corso si propone di analizzare insieme agli studenti i principali testi di hard e soft law che compongono l'acquis communautaire e le più rilevanti sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, nonché alcune sentenze della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

Prerequisiti

Buona padronanza dell'inglese scritto e orale; capacità di consultazione dei principali testi normativi e delle principali banche dati giuridiche; conoscenza di base dei principali istituti del diritto privato.

Contenuti del corso

Le fonti dei principi di diritto civile europeo tra hard law e soft law. – Il ruolo armonizzatore della giurisprudenza: i precedenti della CGUE, della CEDU e delle corti nazionali in materia di CISG. – Il ruolo armonizzatore della dottrina europea. – Il principio di autonomia privata. – Il principio di solidarietà e di tutela della parte debole. – Il principio di non discriminazione. – Il principio di effettività e il principio di equivalenza. – Il principio del bilanciamento. – Il principio di proporzionalità. – La clausola generale di buona fede.

Metodi didattici

Il corso si compone di 40 ore di lezioni frontali in lingua inglese che richiedono una frequenza regolare e una partecipazione attiva degli studenti. Durante il corso il docente organizzerà seminari di approfondimento con l'eventuale partecipazione di relatori esterni, anche stranieri.

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale o in altra modalità eventualmente concordata con il docente. La valutazione finale terrà comunque conto della partecipazione attiva degli studenti alle lezioni.

Testi di riferimento

Appunti presi durante le lezioni e materiali distribuiti dal docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/05

Stampa del 11/11/2020

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [SGCOM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GABRIELE CARAPEZZA FIGLIA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'INSEGNAMENTO DEI SISTEMI GIURIDICI COMPARATI PERSEGUE L'OBIETTIVO DI FORNIRE LE BASI DELLA CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI I SINGOLI ORDINAMENTI GIURIDICI RAGGRUPPATI IN SISTEMI O FAMIGLIE E DI FARE ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA ALLO STUDENTE DEL METODO E DELLE FUNZIONI DEL DIRITTO COMPARATO.

IL CORSO AFFRONTA SIA TEMI E PROBLEMI DI TEORIA GENERALE, AL FINE DI RENDERE LO STUDENTE CONSAPEVOLE DELLA VARIABILITÀ E RELATIVITÀ DEI CONCETTI O CATEGORIE GIURIDICHE, SIA L'ANALISI COMPARATIVA DI SPECIFICI ISTITUTI, IN PARTICOLARE NELL'AMBITO DEL DIRITTO PRIVATO COMPARATO.

Prerequisiti

CONSOLIDATA CONOSCENZA DELL'ITALIANO SCRITTO E ORALE; CAPACITÀ DI CONSULTAZIONE DEI PRINCIPALI TESTI NORMATIVI

Contenuti del corso

CONCETTO DI DIRITTO COMPARATO. FUNZIONI E SCOPI DEL DIRITTO COMPARATO. METODO DEL DIRITTO COMPARATO. STORIA DEL DIRITTO COMPARATO. CIVIL LAW E COMMON LAW. I PRINCIPALI ISTITUTI CARATTERIZZANTI I SISTEMI DI TRADIZIONE GIURIDICA OCCIDENTALE: DIRITTO CIVILE E DIRITTO COMMERCIALE; ACQUISTO DELLA PROPRIETÀ MEDIANTE IL POSSESSO; NEGOZIO GIURIDICO E CONTRATTO; FORMAZIONE DEL CONTRATTO; CAUSALITÀ E ASTRATTEZZA DEL CONTRATTO; TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE PER ATTO TRA VIVI; RESPONSABILITÀ PER INADEMPIMENTO CONTRATTUALE; TIPICITÀ ED ATIPICITÀ DEL FATTO ILLECITO; REGIMI PATRIMONIALI TRA CONIUGI E LA CIRCOLAZIONE DELLE COSE MOBILI; FIDUCIA E TRUST; VIZI DELLA VOLONTÀ NEL CONTRATTO.

Metodi didattici

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

IL CORSO SI COMPONE DI 60 ORE DI LEZIONI, CHE RICHIEDONO UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI STUDENTI.

MODALITÀ DI FREQUENZA

IL CORSO È PROGETTATO PER STUDENTI CHE FREQUENTINO CON REGOLARITÀ.

LINGUA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

Modalità di verifica dell'apprendimento

ESAME FINALE ORALE, CHE TIENE CONTO DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE LEZIONI

Testi di riferimento

F. GALGANO (a cura di), Atlante di diritto privato comparato, Bologna, 2011, Tavola 1 (ad eccezione della Sezione IV, pp. 22-29), Tavola 2 (ad eccezione del Paragrafo 7, pp. 43-45), Tavola 3 (ad eccezione dei Paragrafi 4 e 5, pp. 53-54), Tavola 4 (ad eccezione della Sezione II, pp. 60-67), Tavola 5, Tavola 6, Tavola 7; Tavola 8 (ad eccezione del Paragrafo 5 della Sezione III, p. 104), Tavola 9 (ad eccezione del Paragrafo 8 della Sezione II, p. 116); Tavola 10 (ad eccezione del Paragrafo 8 della Sezione IV, p. 154), Tavola 11 (ad eccezione del Paragrafo 7 della Sezione II p. 173); Tavola 13; Tavola 14.

Occorre aggiungere le dispense caricate sulla pagina personale del docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/02

Stampa del 11/11/2020

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO [SDMMOD_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GIACOMO PACE GRAVINA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'insegnamento promuove la conoscenza delle vicende storiche del Diritto medievale e moderno, con particolare attenzione per le vicende istituzionali, il panorama normativo, la nascita delle università e dell'insegnamento del diritto, la storia della scienza giuridica. Tali prospettive sono necessarie per la formazione di giovani giuristi che sappiano utilizzare la prospettiva storica del diritto, in maniera da potersi confrontare con altri sistemi legali, compreso il Common Law, e divenire giuristi dinamici e capaci.

Prerequisiti

Conoscenza delle linee essenziali della storia medievale e moderna. Buone capacità di riflessione, analisi e sintesi

Contenuti del corso

Il Corso ha per oggetto di indagine la storia del diritto europeo dalla caduta dell'Impero romano fino ai primi anni dell'Ottocento. Si tratta delle vicende dell'età medievale e moderna, nonché del processo di codificazione, caratterizzati prima dai diritti romano-barbarici, poi dalla costruzione del sistema del Diritto comune, dalla sua coesistenza con i diversi diritti personali, di ceto e dei diversi regni e istituzioni europee, alla crisi del Diritto comune e alla nascita delle correnti giusnaturalistiche e giusrazionalistiche che rinnovarono lo studio del diritto in età moderna, fino al grande fenomeno della codificazione del diritto.

Metodi didattici

Lezioni frontali, con possibilità di intervento e partecipazione attiva degli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento è affidata ad un esame finale orale. Attraverso una serie di domande relative a punti cruciali del programma, si tende ad accertare la sufficiente conoscenza e capacità di comprensione acquisita dal candidato, il grado effettivo di maturità critica, la capacità di risolvere problemi giuridici particolari, la correttezza, chiarezza ed efficacia dell'esposizione (con speciale riguardo all'uso appropriato di termini tecnici). Se lo studente dimostra tale sufficienza, il livello di verifica viene approfondito sia con riferimento ai risvolti dei singoli argomenti, sia e soprattutto con riguardo ai collegamenti sistematici tra di essi. Ove lo studente dimostri in tal modo di possedere la padronanza della materia, gli vengono assegnati i punteggi più elevati. Essendo l'arco della votazione espresso in trentesimi, la soglia di sufficienza si colloca sui 18/30; i voti più elevati vanno da 27 a 30/30; in caso di esame particolarmente brillante, la commissione aggiunge al massimo dei voti la lode.

Testi di riferimento

- A. Padoa-Schioppa, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età moderna, Il Mulino, Bologna, 2016. Da studiare: Parte I; Parte II; Parte III (esclusi i capitoli 20, 21, 22, 24, 25); Parte IV; Parte V, capitolo 34, §§ 1 e 2; cap. 35; cap. 36, §§ 1-4.

- i seguenti articoli del titolare del corso, scaricabili gratuitamente dalla piattaforma Academia.edu:

1) Ascesa e caduta del dominio diretto. Una lettura dell'enfiteusi nella codificazione italiana, in Quaderni fiorentini per la storia del pensiero giuridico moderno, 42, 2013, pp. 435-469;

2) "In Sicilia per poco non è data la stessa aria in enfiteusi": un istituto delle Leggi Civili del 1819 nella lettura dei giuristi isolani, in Historia et ius. Rivista di storia giuridica dell'età medievale e moderna, www.historiaetius.eu - 9/2016 - paper 5, pp. 1-14;

3) "La enfiteusi ebbe ospitalità nel codice nostro". L'inclusione di un istituto controverso nel codice civile del 1865, in Rivista di storia del diritto italiano, vol. 89, 2016, pp. 29-46.

Altre informazioni

Per l'assegnazione delle tesi si terrà conto dei seguenti criteri preferenziali:

- voto riportato nell'esame di profitto: nella materia prescelta occorrerà avere riportato una votazione di almeno 27/30;
- dimostrazione di particolare interesse per le tematiche storico-giuridiche.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/19

Stampa del 11/11/2020

TEOLOGIA DOGMATICA [TEO2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: SERGIO CATALANO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Italiano: Dal punto di vista delle abilità, il corso si prefigge di aiutare i discenti a saper "rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi". (1 Pt 3, 10).

Contenuti del corso

Italiano: La Teologia Dogmatica studia le principali verità di fede del Cristianesimo nel contesto della Rivelazione di Dio all'uomo. Chi fu Gesù è la più importante. Anzi, secondo l'evangelista Giovanni, Lui stesso è la Verità della Rivelazione (cfr. Gv 14,6). È determinante, allora, guardare al Crocifisso Risorto per comprendere il mistero di Dio. Maria fu la prima delle creature ammesse alla Nuova Alleanza. Questo fece di Lei la Beata tra le beate, immagine della Chiesa. La comunità dei redenti, il sacramento universale di salvezza, il mistero della presenza di Dio tra gli uomini fino alla fine dei giorni (Mt 28, 20) è l'ultimo tema affrontato dal corso. Ecco indicate le coordinate: uno sguardo sintetico su Gesù di Nazaret, Crocifisso e Risorto, per parlare di Dio, passando per Maria e arrivando alla Chiesa.

Schema del corso:

1. Teologia, Dogma e Dogmatica
2. Desiderio di Dio, Rivelazione e Fede
3. Il Dio unico, creatore e padre
4. Gesù Cristo, Figlio di Dio
5. Maria, Vergine Madre di Dio, e la santa Chiesa cattolica

Il metodo speculativo sarà accompagnato dall'uso delle immagini, per mostrare la ricaduta culturale del dato di fede e agevolare l'apprendimento delle tematiche del corso.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Testi di riferimento

Lettera enciclica, Lumen fidei, papa Francesco 2014

Lettera enciclica, Fides et Ratio, papa Giovanni Paolo II, 1998

Esortazione Apostolica, Gaudete et exsultate, papa Francesco, 2018.

Catechismo della Chiesa Cattolica

Sergio Catalano, Riflessi divini, Palermo 2015

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 11/11/2020

TEOLOGIA MORALE [TEOMO_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ANTONINO PARISI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Italiano: In un itinerario di riflessione sistematica sui fondamenti della verità morale, con taglio antropologico all'interno di una prospettiva storico-teologica, obiettivo del corso è orientare alla comprensione delle strutture della decisione morale e delle categorie morali fondamentali.

L'attenzione viene rivolta all'uomo storico, alla sua dignità, al suo bagaglio di libertà e responsabilità morale, che costituiscono il cuore della dimensione dialogale della vita morale, il cui centro gravitazionale è rappresentato dalla coscienza.

Nella luce della rivelazione cristiana, in un'ottica specificamente teologica, viene posta in risalto la tensione verso la vita nuova che la proposta cristiana porta con sé, alla luce del confronto con i contesti vitali, sociali e culturali, contrassegnati da pluralità di opinioni, per una comprensione profonda e dinamica del fenomeno morale, concepito come impegno di risposta responsabile alla vocazione cristiana.

Contenuti del corso

Italiano: La riflessione teologica è preceduta da una breve esplorazione delle istanze e delle questioni etico-filosofiche. Nell'elaborazione dei contenuti il corso muove dai presupposti antropologici dell'agire morale, delineando la natura del bene morale, per poi orientare la riflessione, nell'orizzonte della rivelazione cristiana, al rapporto tra verità di fede e verità morale, ovvero tra mistero di Cristo e agire morale, alla coscienza come regola di moralità e come punto d'incontro tra libertà e legge morale, al rapporto tra opzione fondamentale e comportamenti concreti, al senso del peccato e al bisogno della conversione e alla dimensione ecclesiale della moralità cristiana. Oggetto di puntuale riflessione anche questioni di morale sociale e di bioetica.

Metodi didattici

Unitamente alle lezioni frontali e allo studio individuale, potranno prevedersi eventuali letture di approfondimento da concordare con il docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione complessiva attraverso un esame finale in forma di colloquio.

Testi di riferimento

A. PARISI, Capaci di Dio. Morale e pienezza di vita, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009;
C. ZUCCARO, Teologia morale fondamentale, Queriniana, Brescia 2013.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 11/11/2020

TEOLOGIA SACRA SCRITTURA [TEO1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GIUSEPPE VAGNARELLI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Lo studente riconosce nella Sacra Scrittura il testo di riferimento delle grandi tradizioni monoteistiche e della cultura occidentale ed è capace di coglierne il messaggio generale e il significato particolare di singoli brani. Conosce altresì la complessità degli studi e degli approcci alla Bibbia dal punto di vista storico, filologico, teologico ed ermeneutico.

Contenuti del corso

Il corso intende fornire agli studenti un'introduzione generale alla Sacra Scrittura sia dal punto di vista teologico ed esegetico che dal punto di vista storico e culturale.

- a) Introduzione alla teologia
- b) La Rivelazione secondo il dettato della Dei Verbum
- c) Introduzione generale alla Bibbia
- d) Introduzione all'ermeneutica biblica
- e) Lettura di brani scelti

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale finale

Testi di riferimento

La Bibbia di Gerusalemme, EDB.
M. TABET, Bibbia e storia della salvezza, Edusc 2007
2

.
Dispense.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 11/11/2020

TEOLOGIA SU TEMI SPECIFICI [TTSPE_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GIUSEPPE ALCAMO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Offrire una sintesi completa della fede della Chiesa su cinque tematiche che sono riproposte dal magistero di papa Francesco.

Contenuti del corso

La logica della misericordia. Il Vangelo è fonte di gioia. Nulla è più esigente dell'amore coniugale. Coltivare e custodire il creato. La santità è la vocazione di tutti i cristiani.

Metodi didattici

Lezioni frontali con il supporto di slide

Modalità di verifica dell'apprendimento

esami orali

Testi di riferimento

I documenti magisteriali di papa Francesco. G. Alcamo (a cura di), La Catechesi educa alla gioia evangelica, Paoline, Milano 2014, pp.17-54. Idem, Con il cuore del Padre. Rivelazione di Dio e stile pastorale per la Chiesa, Paoline, Milano 2016, pp.15-54. Idem, Nulla è più esigente dell'amore. La famiglia e le sfide di Amoris Laetitia, Paoline, Milano 2017, pp.19-74. Idem, Educare «all'umanesimo» solidale per nuovi stili di vita, Paoline, Milano 2018, pp.19-68. Idem, La vita della Chiesa aurora di umanità. Alla luce di Gaudete et exsultate, Paoline, Milano 2019, pp. 5-54.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 11/11/2020